

Presidenza Nazionale
Ufficio Progetti Nazionale

BILANCIO SOCIALE **2011**



Prodotto dal Centro Sportivo Educativo Nazionale
Finanziato ai sensi dell'art. 12, c.3, lett. d Legge 383/2000 : Direttiva 2010
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Indice

Introduzione	pag 2
Bilancio economico 2011	pag 4
Relazione attività 2011	pag 16
Bilancio sociale: per dire meglio ciò che siamo di <i>Francesco Proietti</i>	pag 24
Semplificarsi e comunicare i saperi. Tempo di bilanci: lo sport per l'inserimento sociale di <i>Andrea Bruni</i>	pag 25
Comitati Regionali	pag 26
Comitato Regionale Csen Abruzzo	pag 27
Comitato Regionale Csen Basilicata	pag 30
Comitato Regionale Csen Friuli Venezia Giulia	pag 32
Comitato Regionale Csen Valle d'Aosta	pag 35
Comitato Regionale Csen Veneto	pag 38
Comitati Provinciali	pag. 42
Comitato Provinciale Csen Bergamo	pag 43
Comitato Provinciale Csen Brescia	pag 46
Comitato Provinciale Csen Caltanissetta	pag 49
Comitato Provinciale Csen Catanzaro	pag 52
Comitato Provinciale Csen Crotone	pag 55
Comitato Provinciale Csen Cuneo	pag 57
Comitato Provinciale Csen Ferrara	pag 60
Comitato Provinciale Csen Massa Carrara	pag 62
Comitato Provinciale Csen Messina	pag 65
Comitato Provinciale Csen Milano	pag 67
Comitato Provinciale Csen Napoli	pag 70
Comitato Provinciale Csen Perugia	pag 73
Comitato Provinciale Csen Ragusa	pag 76
Comitato Provinciale Csen Ravenna	pag 79
Comitato Provinciale Csen Roma	pag 82
Comitato Provinciale Csen Siena	pag 86
Comitato Provinciale Csen Siracusa	pag 89
Comitato Provinciale Csen Taranto	pag 91
Comitato Provinciale Csen Torino	pag 94
Comitato Provinciale Csen Trieste	pag 98
Comitato Provinciale Csen Varese	pag 101
Comitato Provinciale Csen Verona	pag 103
Comitato Provinciale Csen Vicenza	pag 106
Associazione Il Salviano - Avezzano (Aq)	pag 108

Introduzione

MISSION

Perseguire la promozione sportiva di alto valore sociale, contribuendo allo sviluppo della pratica sportiva ed alla realizzazione di uno sport per tutti e di tutti, creando le condizioni di un più largo sviluppo della educazione fisica, dello sport e della salute, anche attraverso la crescita delle Società Sportive e delle Associazioni di Promozione Sociale.

ATTIVITÀ

Il C.S.E.N. è presente ed opera su tutto il territorio nazionale senza fine di lucro, collaborando con il C.O.N.I. e le Federazioni Sportive, con le scuole, le Regioni e gli Enti Locali, con le forze sociali e politiche e con le libere Associazioni di altri Paesi. Nell'agire quotidiano promuove e affilia Associazioni Sportive fornendo adeguata assistenza per gli aspetti civilistici, fiscali, assicurativi e offrendo loro - grazie ad apposite convenzioni - contenimento sulle spese di gestione. Inoltre promuove e affilia Circoli di promozione sociale, ricreativi, culturali e del tempo libero, fornendo adeguata assistenza per gli aspetti civili, fiscali ed amministrativi e consentendo loro, grazie al riconoscimento del Ministero degli Interni, l'ottenimento delle autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande.

RICONOSCIMENTI

- Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI [D.lgs. 242 del 23/7/99 Delib. Cons. Naz. CONI 1224 del 15/5/2002];
- Ente nazionale con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero degli Interni [D.M. 559/C 3206-12000 - A (101) del 29-02-1992];
- Ente Nazionale di Promozione Sociale [iscrizione n°77 Registro Nazionale Ministero del Lavoro e Politiche Sociale - L. 7-12-2000 n.383]
- iscrizione all'Albo Provvisorio del Servizio Civile Nazionale.

ORGANIGRAMMA NAZIONALE

Presidente Nazionale: Francesco Proietti

Vice Presidenti: Ugo Salines, Mario Pappagallo, Domenico Marzullo.

Segretario Nazionale: Tommaso D'Aprile

Direzione Nazionale: Ugo Salines, Mario Pappagallo, Giuliano Clinori, Fabrizio Paffarini, Luciano Reali, Gianfranco Sartini, Maria Francesca Baldi, Silvestro De Montis, Amabile Buonafede, Pietro Civiletti, Franco Crisci, Domenico Marzullo, Carmelo Labrini, Francesco De Nardo.

Ufficio Nazionale Progetti : Andrea Bruni, Miriam Minardi, Maurizio Paradisi.

ORGANIZZAZIONE

1.400.000	Soci Dirigenti, Tecnici, Atleti, Amatori
12.000	Associazioni Sportive A.S.D.
1.400	Associazioni Sportive (USB)
2.000	Associazioni Promozione Sociale e Tempo Libero
820.000	Tesserati Sportivi
550.000	Tesserati del Tempo Libero
20	Comitati Regionali
106	Comitati Provinciali
25	Comitati di Zona

AZIONI PRINCIPALI

- Centri di Formazione Sportiva.
- Promozione ed organizzazione di manifestazioni amatoriali ed agonistiche per tutte le età.
- Organizzazione di campionati e tornei per tutte le categorie maschili e femminili.
- Attività di formazione e di aggiornamento per dirigenti, tecnici, operatori sportivi ed istruttori.
- Attività di Progettazione a livello locale, nazionale e internazionale.
- Attività di Promozione Sociale e sostegno agli Enti del Terzo Settore
- Attività di ricerca, studio e sperimentazione.
- Attività culturali, ricreative e del tempo libero.

PUBBLICAZIONI

- Boy'Sport, periodico trimestrale ufficiale dell'Ente sui problemi culturali, politici, sociali e didattico-scolastici dello sport e dell'educazione fisica.
- Edizione annuale di normative legislative, civilistiche e fiscali a favore delle Associazioni che operano nel campo dell'educazione fisica, della promozione sportiva e della promozione sociale .
- CSENEWS Pubblicazione di una news letter quindicinale per tutte le Associazioni Sportive affiliate.



Bilancio 2011

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

Sede in VIA. L. BODIO 57 - 00100 ROMA (RM)

Rendiconto della gestione al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo		31/12/2010	31/12/2011
A) Immobilizzazioni			
<i>i. Immateriali</i>			
Software		4.141,80	1.948,73
Software Taeko		1.252,29	802,71
Software Bit Time			3.028,85
Portale Comitato Periferico		28.686,18	18.141,56
Lavori nuova sede		11.858,72	0.199,02
		<u>47.036,73</u>	<u>33.121,88</u>
<i>ii. Materiali</i>			
Amenamento		18.909,49	18.909,49
Computer 2010		15.337,83	15.337,83
Autovetura Avantgarde 2008		44.500,00	44.500,00
Beni amm.li nell'esercizio			11.456,00
Mecc.d'uff. e elettronico		38.763,11	38.763,11
Macchine ordin. D'ufficio		1.011,82	613,10
Climatizzatori		5.780,00	5.780,00
Amenamento		1.207,80	1.207,80
Amenamento 2010		6.332,00	6.322,00
Autoveture			2.016,74
Attrezzatura varia		2.784,80	2.784,80
Mecc. D'uff. 2011			3.168,00
Computer			999,43
		<u>134.576,85</u>	<u>151.823,30</u>
<i>iii. Spese ad utilità ne pluriennale</i>			
- Spese pubblicità			
Totale Immobilizzazioni		<u>181.615,58</u>	<u>184.945,18</u>
B) Attivo circolante			
<i>i. Crediti Commerciali</i>			
- Effetti			
- Fornitori d'anticipi		15.190,77	15.190,77
- Conti d'anticipi			467.464,00
		<u>15.190,77</u>	<u>482.654,77</u>
<i>ii. Crediti WClienti</i>			
-Crediti wclienti		30.000,00	1.936,00
		<u>30.000,00</u>	<u>1.936,00</u>
<i>iii. Crediti Diversi</i>			
Deposito cauz. Locazione		12.000,00	12.000,00

Imp. c/correnti	7.048,00	10.045,00
INAIL	646,66	
Acc. Imposta Sostitutiva	107,39	
Erario ritenute subite	18,07	18,07
	<u>19.821,12</u>	<u>22.063,07</u>
IV. Disponibilità liquide		
- Cassa Corrente	228,56	48,78
- San Paolo c/c 709	458.725,28	162.662,89
- San Paolo c/c 365	168.047,24	79.378,55
- Banco Posta c/c 02850004	81.414,85	211.089,19
- Banco Posta c/c 022224	64,92	
- San Paolo c/c 1468 gest.co		
	<u>708.480,85</u>	<u>453.179,42</u>
V. Passività correnti		
IVA n/credito		2.664,88
		<u>2.664,88</u>
Totale Attivo Circolante	<u>773.492,74</u>	<u>962.495,14</u>
	31/12/2010	31/12/2011
Totale attivo (A+B)	<u>995.105,32</u>	<u>1.147.443,32</u>
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
i. Fondo dotazione	477.857,01	539.999,40
		<u>539.999,40</u>
B) Fondo ONERI		
i. Fondo TFR	76.347,52	88.044,41
ii. Fondo Ammortamento	79.513,46	96.694,78
	<u>155.860,98</u>	<u>184.739,19</u>
C) Debiti v/fornitori (2011)		
CO.GE.A COSTR. GEST. ALBERG	259,20	418,00
CARTOTECNICA DEI MILLE	36,00	1.355,25
TNT GLOBAL S.P.A.		10.816,68
SEMAC SRL	1.700,00	
MICUCCI FABRIZIO	1.100,00	
EDIGRAF EDITORIALE GRAFICA	1.020,00	
LUNI GESTIONI IMMOBILIARI		534,81
R17 DI TAFFERA MARCO	180.317,54	153.968,90
LA MIMOSA SNC		5.450,00
OK PUBBLICITA' SRL		34.998,31
SIMEK SRL		46.681,20

LA ROSA EVENTI & SPETTACOLI		10.880,00	
PC CONNECTION		2.268,00	
SPORT TRAVEL SRL	6.040,00		
GIOIELLERIA ARISTEI	1.488,84		
SERIGRAFIA CARTELLI	804,00		
GRESAL SNC	1.118,00		
ALAIMO GIUSEPPE	1.728,00		
HOLIDAY SERVICE	2.825,00		
MENAGER 2000 SRL	4.200,00		
SINERGIE SPORT SRL	1.089,00		
SEMAC SRL		3.173,44	
	<u>212.434,68</u>		<u>270.172,79</u>
D) Debiti Diversi			
Ritenute autonome		718,66	
Ritenute dipendenti	4.653,13	6.732,50	
Erario cIVA		339,30	
INPS	7.434,21	8.706,00	
INAIL	10,67	228,51	
Erario per IRAP	11.500,00	11.500,00	
Addizionale comunale	11,24	147,28	
Addizionale regionale		283,13	
Imposta sostitutiva TFR	149,02	57,03	
Daimler Chrysler	19.042,98	11.885,67	
	<u>42.843,26</u>		<u>40.897,34</u>
E) Erario cIVA			
Iva indebita		2.664,86	
			<u>2.664,86</u>
Totale passivo (A+B+C+D+E)	892.805,93		1.038.243,60
Totale attivo (1.147.443,32) – Totale passivo (1.038.243,60)			
Avanzo di gestione 109.199,72			

Conto economico**A) Entrate**

1) Ricavi istituzionali			
Quote sociali	88.999,65	1.660.883,97	
Contributi Coni	1.531.301,00	2.203.538,00	
Ricavi da pubbl. e sponsor	29.333,33	8.560,06	



Prog. Olimpiadi	120.951,00		
Quote tesseraamento	1.269.286,00		
Contr. Min. Lavoro		167.589,13	
Provincia di Roma		2.790,00	
	<u>3.037.872,58</u>		<u>4.072.322,66</u>
2) Proventi finanziari			
Interessi attivi bancari	13,69	4,07	
	<u>13,69</u>		<u>4,07</u>
3) Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive	1.1654,00	1.458,00	
Rimborso 5 per mille	1.505,93		
Ricavi altri enti	115.411,80		
	<u>118.581,83</u>		<u>1.458,00</u>
4) Altri proventi			
Sopravvenienze e Arrotondamenti	13,63	14,71	
	<u>13,63</u>		<u>14,71</u>
Totale Entrate	<u>3.156.482,03</u>		<u>4.073.799,43</u>

B) Uscite

1) Costi Gestione			
Acquisti articoli sportivi	12.190,73	959,94	
Materiale e piccole attrezzature ufficio	7.645,48	6.858,42	
Beni strumentali inferiori 518 euro	1.782,00	2.154,70	
	<u>21.818,21</u>		<u>11.967,06</u>
2) Spese generali Uffici			
Cancelleria	23.652,45	32.268,66	
Energia elettrica	2.748,70	1.906,46	
Telefoniche	15.630,46	18.857,64	
Affitti	30.081,49	61.142,25	
Condominio e riscaldamento	30.028,66	6.396,88	

Assistenza e manutenzioni varie (provvigioni)	135,95	708,40
Corriere	32.068,59	48.415,37
Postali	35.898,78	8.458,92
Varie Ufficio	35.185,35	22.243,00
Tasse e Bolli	146,20	3.169,52
Omaggi	372,37	596,00
Abbonamenti giornali e rivista	255,00	1.776,49
Spese Rappresentanza	1.260,00	
Spese per Noleggi	420,25	300,00
Spese per Dipendenti		8.515,52
	208.081,25	210.752,69
3) Spese generali Organi Associativi		
Direzione Nazionale	450,00	
Rimborso spese Off. Pres.	42.733,28	41.162,69
Viaggi e Soggiorni	36.396,63	19.591,67
Spese Rappresentanza		1.352,46
Compenso Tecnici	159.380,80	165.479,40
Tessere Agie	890,00	1.039,50
Legali e Notarili	12.651,76	22.731,70
Rimborsi vari	35.690,94	178.245,83
	287.956,41	429.613,55
4) Spese Istituzionali		
Assicurazione	582.937,51	737.441,44
Tipografie e Stampa	5.869,35	2.040,00
Cedeb. Giornalistiche	2.000,00	
Spedizioni riviste	1.773,27	9.394,00
	592.580,14	748.875,44
5) Attività Istituzionali Sportive		
Attività Nazionale	1.442.153,78	2.082.727,31
Attività Regionale	6.000,00	
	1.448.153,78	2.082.727,31
6) Locazioni		
Deposito cauzionale	1.400,00	
	1.400,00	
7) Personale adetto agli uffici		
Salari e stipendi	198.291,67	221.457,66



Trattamento fine rapporto	10.145,81	11.052,07	
	<u>208.437,48</u>		<u>233.409,73</u>
B) Oneri sociali e assicurativi			
Oneri Previdenziali	40.381,33	51.174,00	
	<u>40.381,33</u>		<u>51.174,00</u>
B) Oneri Tributarî			
Imposte dell'Esercizio	11.503,00	11.500,00	
Altre Imposte e Tasse		1.233,63	
	<u>11.503,00</u>		<u>12.733,63</u>
10) Altri costi d'Esercizio			
Collab./Ut. Amm. Fiscale	15.809,95	14.647,40	
Consulenze	13.520,16		
Contributi Comitati periferici	209.270,22	129.563,65	
Ammortamento Attrezzature e Impianti	30.804,72	34.495,75	
	<u>262.406,05</u>		<u>178.706,80</u>
11) Costi facilmente deducibili			
Costi deducibili	6.348,71	480,25	
	<u>6.348,71</u>		<u>480,25</u>
C) Costi Gestione Finanziaria			
1) Oneri Finanziari			
Oneri bancari	1.623,73	911,23	
Interessi passivi	810,29	720,56	
Interessi su finanziamenti	2.459,69	2.315,43	
Interessi postali		160,49	
	<u>5.093,71</u>		<u>4.112,71</u>
D) Costi Gestione Straordinaria			
1) Oneri Straordinari			
Amortamenti passivi	10,57	46,74	
	<u>10,57</u>		<u>46,76</u>
Totale Uscite	3.094.179,64		3.964.699,71
Avanzo Attivo di Gestione	62.302,39		109.199,72

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

Sede in VIA L. BODIO, 57 - 00100 ROMA (RM)

Relazione a commento del Rendiconto della gestione al 31/12/2011 redatta dal Collegio dei Revisori

Riunione del Collegio dei Revisori Contabili tenutasi a Roma alle ore 17.00 del giorno 26 Marzo 2012 – presso la sede sociale in Roma via L. Bodio n° 57.

RELAZIONE

In data odierna si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere alla consueta verifica di periodo e per relazionare in merito alla situazione dei conti alla data del 31.12.2011.

Si da atto, preliminarmente, della richiesta dell'Ente indirizzata al CONI – Servizio Promozione dello Sport – recante l'indicazione di contributo presumibilmente superiore di circa il 10% rispetto all'importo deliberato nel precedente esercizio, da utilizzare per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

L'Ente ha già consegnato al CONI i "quadri di sintesi" del bilancio di previsione del contributo anno 2012, corredati dalle relative schede di progetto. Il Collegio Sindacale ha preso visione della documentazione prodotta.

In sintesi il bilancio di previsione prevede uscite per € 2.752.100,00 ed entrate di poco superiori € 2.770.000,00, rappresentate dal contributo istituzionale CONI € 1.650.000,00, dalle quote sociali € 1.000.000,00, da € 20.000,00 derivanti da entrate diverse e da € 100.000,00 – avanzo esercizio precedente.

In data odierna il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, dopo attento esame delle poste evidenziate, ha espresso parere favorevole e dichiarato che nulla osta all'approvazione del bilancio preventivo 2012.

Il Collegio dei Revisori, avendo ricevuto il consuntivo dell'esercizio 2011, procede al commento ed alla verifica delle voci che compongono il documento, così sintetizzando le principali voci contabili che lo compongono:



- Stato Patrimoniale		
- Attivo		€ 1.147.443,32
- Passivo		€ 1.038.243,60
- Avanzo		€ 109.199,72
- Conto Economico		
- Totale Entrate		€ 4.073.799,43
- Totale Uscite		€ 3.964.599,71
- Avanzo		€ 109.199,72

Il Collegio dei Revisori indica che l'avanzo di gestione complessivo rappresenta l'importo utilizzabile, nel rispetto dei vincoli, negli esercizi futuri per eventuali spese straordinarie e/o per l'utilizzo da destinare a copertura di disavanzo (riferito a competenza finanziaria di periodo).

Il Collegio dichiara, inoltre, che le verifiche periodiche effettuate nel corso del 2011, e nei primi tre mesi dell'esercizio 2012, hanno evidenziato la corretta tenuta della contabilità e la regolarità della gestione, così come si evince dai verbali redatti dall'Organo di Controllo e che sono a disposizione presso la sede dell'Ente per l'eventuale consultazione.

Il Collegio dei Revisori, per quanto sopra indicato, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2011, così come predisposto dall'Organo Amministrativo e regolarmente approvato nel mese di marzo c.a..

Roma, 26 Marzo 2012

FIRMATO

"Il Collegio dei Revisori"

Il Collegio dei Revisori da atto che la presente riunione viene sciolta alle ore 20,10- previa lettura conferma e sottoscrizione da parte dell'Organo di controllo, con indicazione del giorno 15 giugno per la prossima verifica.

"Il Collegio dei Revisori"

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

Sede in VIA LUIGI BODIO 57 - 00100 ROMA (RM)

Nota esplicativa al rendiconto della gestione al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Criteri di valutazione

La formazione del presente bilancio è ispirata da un principio contabile di cassa. Speciale considerazione è data quindi ai movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'anno, ignorando la competenza dei fatti, l'applicazione di un principio di cash flow (entrate e uscite finanziarie) ha guidato la valutazione degli elementi, con il fine di non misurare la redditività, ma più che altro di evidenziare nel modo più trasparente possibile il giustificativo di spese o il riepilogo degli incassi registrati.

Contrapporremo i dati dell'esercizio al precedente, comparandoli così da analizzare la gestione finanziaria.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, trattasi di tutti quei beni che per loro stessa natura apportano la loro utilità per diversi esercizi.

L'importo iscritto è pari a € 184.945,18 di cui per immobilizzazioni immateriali € 33.121,88, per quelle materiali € 151.823,30, il dettaglio viene fornito in Bilancio sezione Patrimoniale.

Debiti

Il Fondo TFR evidenzia quanto i dipendenti hanno maturato come liquidazione negli esercizi precedenti.

Alla chiusura dell'esercizio tale fondo ammonta a € 88.044,41 di cui € 9.632,07 maturati nel periodo.

I debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Nei debiti diversi sono riportate:

- le posizioni deficitarie nei confronti dell'Erario in riferimento agli stipendi e alle collaborazioni di lavoratori autonomi (INPS, INAIL, IRPEF).

Riconoscimento ricavi

Le entrate di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I Ricavi Istituzionali sono determinati principalmente dalle quote sociali (tesseramento soci), dai



CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

contributi erogati dal Coni e in minima parte da sovvenzioni e contributi relativi agli obbiettivi di coscienza.

I Ricavi Finanziari sono il risultato delle competenze attive dei conti bancari e postali.

I Ricavi Straordinari si riferiscono a sconti su fatture ed arrotondamenti.

Attività

Attivo circolante

I. Crediti Commerciali

La voce "Fornitori c/anticipi" è immutata rispetto all'anno precedente.

La voce "Coni c/anticipi" si riferisce a due rate versate dal Coni nell'anno 2012 ma che si riferiscono al 2011-----

II. Disponibilità liquide

Suddivise in "Cassa sede" e Istituti di Credito.

Descrizione	31/12/2011	
Cassa Correnti		€ 48,79
Istituti di Credito	€ 453.130,63	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori		€ 270.172,79		
Debiti Diversi	€ 28.710,47*			

*si riferiscono a ritenute previdenziali e debiti IRAP oltre all'imposta sostitutiva T.F.R

Come per l'esercizio precedente, comparando le risultanze all'anno precedente, si evidenzia come ad un aumento delle attività sia stato conseguito anche una diminuzione delle passività.

Fondo di dotazione

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

Rappresenta l'importo che a fine esercizio evidenzia l'avanzo di gestione di esercizi precedenti (€ 539.999,40) sommando a questi ultimi quello dell'esercizio corrente (€ 109.199,72), qualora in sede assembleare si confermi tale possibilità.

Conto economico**Ricavi**

	Descrizione	31/12/2011
Ricavi istituzionali		€ 4.072.322,65
Proventi finanziari		€ 4,07
Ricavi straordinari		€ 1.458,00
Proventi vari		€ 14,71

La voce "Ricavi istituzionali" comprende le quote sociali versate nell'anno (€ 1.689.883,97), il contributo del CONI (€ 2.203.539,50), i contributi dal Ministero del Lavoro (€ 167.579,12), dalla Provincia di Roma (€ 2.750,00) e i ricavi da pubblicità e sponsor (€ 8.560,06).
I proventi finanziari scaturiscono dal tasso attivo riconosciuto sul C/C intestato all'Ente.
L'ultima voce - Proventi vari - è riferita ad arrotondamenti attivi conseguiti nell'esercizio.

Costi

	Descrizione	31/12/2011
Costi caratteristici		€ 3.948.940,26
Costi finanziari		€ 4.112,71
Costi straordinari		€ 48,74

I Costi caratteristici si riferiscono a

- acquisti di articoli sportivi ;

spese generali uffici, che sono relative al funzionamento e alla manutenzione della struttura operativa;

Spese generali organi associativi raccolgono tutte le spese di trasferta, di riunione, eventuali legali e notarili;

Spese istituzionali presidenza, sulla cui notevole entità incidono per lo più i costi di assicurazione, dai quali non ci si può sottrarre, e la tipografia e la stampa che oltre a consentire l'operatività dell'Ente ne migliorano e ne pubblicizzano l'immagine;

Attività Istituzionali sportive sono i costi relativi alle gare e/o manifestazioni realizzate nello specchio nazionale, regionale, provinciale;

Personale addetto agli uffici, collaborazioni /stipendi comprensivi anche della quota parte annua di liquidazione.

Oneri sociali e assicurativi dei dipendenti;

Oneri tributari indiretti, che si riferiscono all'imposta di registro del contratto di affitto.

Negli altri costi di esercizio si sono volute considerare le competenze professionali sostenute per collaborazioni e consulenze e i contributi elargiti ai comitati periferici.

I costi della gestione finanziaria attinenti gli oneri bancari e postali di tenuta conti.



CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

I costi straordinari si riferiscono a rettifiche dei ricavi che sono da considerarsi per loro stessa natura un evento sporadico.

Gli oneri fiscali si riferiscono all'IRAP computata sul montante costi per dipendenti e collaboratori. Importo al lordo degli acconti versati alle previste scadenze.

Signori Associati,

come anzidetto l'avanzo di gestione è pari ad € 109.199,72 – che si propone di destinare integralmente quale incremento del "Fondo di dotazione".

La presente situazione, composta da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, vuole rappresentare in modo veritiero e corretto la gestione finanziaria nonché render conto delle spese sostenute e dei ricavi realizzati.

Roma, marzo 2012

C.S.E.N.

Relazione attività 2011

a) Premessa

Il Centro Sportivo Educativo Nazionale (C.S.E.N.) è: Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, (D.lgs. 242 del 23/7/99 Delib. Cons. Naz. CONI 1224 del 15/5/2002); Ente Nazionale con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero Interni (D.M. 559/C 3206-12000 – A (101) del 29-02-1992); Ente Nazionale di Promozione Sociale (iscr. n°77 Registro Nazionale Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – L.383/2000); Iscritto all'Albo Provvisorio del Servizio Civile Nazionale.

Le sue finalità sono il perseguimento a livello promozionale e di propaganda per uno sport di alto valore sociale. Contribuire allo sviluppo della pratica sportiva ed alla realizzazione dell'obiettivo di uno sport per tutti e di tutti. Creare le condizioni di un più largo sviluppo della educazione fisica, dello sport e della salute. Collaborare con il C.O.N.I. e le Federazioni Sportive, con la scuola, con le Regioni e gli Enti Locali, con le forze sociali e politiche e con le libere associazioni di altri Paesi. Stimolare la crescita delle Società Sportive. Operare su tutto il territorio nazionale senza fine di lucro. Tali finalità sono perseguite attraverso molteplici attività strutturate: Centri di Formazione Sportiva. Promozione, organizzazione di manifestazioni amatoriali ed agonistiche per tutte le età. Organizzazione di campionati e tornei per tutte le categorie maschili e femminili. Attività di formazione e di aggiornamento per dirigenti, tecnici, operatori sportivi ed istruttori. Attività di ricerca, studio e sperimentazione. Attività culturali, ricreative e del tempo libero. Nel corso dell'anno ha mantenuto la pubblicazione costante della rivista Boy'Sport, periodico trimestrale ufficiale dell'Ente sui problemi culturali, politici, sociali e didattico - scolastici dello sport e dell'educazione fisica. Pubblicazione di dispense ed edizioni di educazione fisica e sportiva, di normative legislative, civilistiche e fiscali in materia. Pubblicazione online di una news letter di informazione e aggiornamento a favore delle Associazioni affiliate. Inoltre nel corso dell'anno le strutture periferiche del C.S.E.N. hanno fornito servizi di assistenza alle Associazioni Sportive e di Promozione Sociale per gli aspetti civilistici, fiscali e assicurativi e offerto grazie ad apposite convenzioni (SIAE - Assicurazioni) risparmi sulle spese di gestione fornendo adeguata. Inoltre hanno promosso Circoli di promozione sociale, ricreativi, culturali e del tempo libero, fornendo adeguata assistenza per gli aspetti civili, fiscali ed amministrativi e consentendo loro grazie al riconoscimento del Ministero degli Interni, l'ottenimento delle autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande, sviluppando e sostenendo la tutela e l'assistenza dei propri soci e favorendo la promozione della socializzazione verso terzi.

Sulla scia degli elementi positivi emersi dall'attività organizzativa del 2010, nell'annualità 2011, il CSEN avvertendo l'esigenza, non più procrastinabile, di coniugare sport e politiche sociali in sintonia con le direttive europee, ha affrontato con maggiore incisività il programma definito delle proprie iniziative in tema di promozione sociale, sia a livello nazionale che a livello territoriale. E' fuor di dubbio che ciò si è potuto avverare poiché c'è stata la consapevolezza, nella struttura dirigente del CSEN, che il fenomeno dello

sport di base e le attività di promozione sociale dei Circoli, intersecano ormai gli aspetti principali a livello sociale, culturale, ambientale della società civile. C'è stata, inoltre, una forte attenzione agli aspetti della promozione sociale verso le giovani generazioni, fornendo piena legittimità alla centralità educativa, formativa e valoriale delle attività sociali e sportive realizzate inserite in una visione di crescita individuale e in una opportunità per condividere i valori della solidarietà e avviare così un percorso di cittadinanza attiva. Un'attività tesa a favorire nei giovani l'espressione migliore della propria creatività in un rapporto costante con la società civile e con le nuove tematiche riguardanti l'ambiente, il territorio, la sussidiarietà, la partecipazione civica nella comunità, il rispetto della dignità umana. Del resto, i progetti di promozione sociale : "Post Card" e "Tempo di Bilanci" finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono la piena testimonianza dell'impegno dell'Ente nel perseguire le finalità statutarie a livello nazionale.

Ciò è stato possibile, anche grazie al fortissimo incremento in termini quantitativo di nuove affiliazioni all'Ente CSEN, da parte di Associazioni Sportive Dilettantistiche, Unità Sportive di Base ed Associazioni di promozione sociale praticanti lo "sport sociale e di cittadinanza" e "iniziative di promozione sociale" con una conseguente crescita del numero dei tesserati. Ovviamente, di fronte a tale quadro di massima stabilità strutturale, l'Ente ha potuto programmare una diversa organizzazione promozionale sul territorio che è divenuta sempre più capillare, raggiungendo tutti i centri della Penisola, anche i più remoti.

La Presidenza Nazionale Csen, come sempre ribadito, sensibile ai richiami normativi, nel corso dell'anno si è attivizzata, per il tramite dei propri Comitati periferici, affinché gli stessi fossero in grado di motivare al meglio le nuove affiliate al dettato della promozione sociale vista come mezzo di integrazione e coesione sociale fra italiani e comunità etniche straniere presenti nelle varie regioni, in un programma di attività operative e scelte condivise tese ad una effettiva crescita umana.

E' stato questo il fattore principe per la crescita dell'Ente, anche delle piccole realtà territoriali che, oggi, difatti salvaguardano e fidelizzano gli interessi e la visibilità del CSEN a livello territoriale mediante la realizzazione di progetti che vanno oltre lo sport e che coinvolgono a pieno le realtà, le vocazioni, le tradizioni e gli usi tradizionali presenti in loco. Nel 2011, abbiamo raggiunto, quindi, oltre 14.000 Associazioni Sportive Dilettantistiche (di cui inserite nel Registro CONI n. 10.125), ed oltre 4.000 fra Associazioni di Promozione Sociale ed Unità Sportive di Base, per un totale di 1.315.428 tesserati. Sulla base di tali dati di significativa rilevanza statistica, possiamo affermare, quindi, che, il Csen, oggi, è un Ente che rappresenta una larga fetta dell'associazionismo del no-profit sociale. Tenendo a sottolineare che, in forma corretta e trasparente, annualmente distingue, i tesserati del settore sportivo da quelli di altre attività sociali collaterali. Ed è stata proprio l'accresciuta attenzione dei controlli inerenti la reale consistenza associativa degli Enti da parte delle varie istituzioni, Ministero dell'interno e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in primis che ha consentito agli Organi Centrali del CSEN, una più accorta separazione dei dati numerici afferenti. Ciò ha consentito di rappresentare una



realità associativa con peculiarità sempre più specifiche nello sport sociale, e con primario obiettivo quello di promuovere lo sport quale fattore di aggregazione, capace di educare le nuove generazioni a nuovi canoni comportamentali.

Si è continuato nello sviluppo di una politica di studio e ricerca, per un concreto incremento delle opportunità di socializzazione, attraverso tutta una vasta gamma di iniziative e progetti. Oltre a ciò, l'Ente ha cercato nel corso del 2011 di salvaguardare al meglio la promozione delle attività giovanili e contenere i costi economici per favorire l'inserimento di fasce sociali economicamente più deboli e consentire così di assecondare i bisogni di una sempre più larga fascia di utenti.

La Direzione Nazionale ha perseverato nell'azione di razionalizzazione dei costi, per quelle manifestazioni di più grande impatto e significato etico sociale. In tale ottica si è accresciuta l'attenzione ai rapporti con gli Enti locali, per una compartecipazione nello sviluppo di attività promozionali di base e progetti, mirando a privilegiare soprattutto gli utenti della terza e quarta età, le persone diversamente abili e la scuola.

A supporto e collateralmente all'attività organizzativa vera e propria c'è stato lo sviluppo di attività sussidiarie in termini formativi e di aggiornamento tecnico. L'organizzazione di seminari di studio e convegni monotematici sui molteplici problemi ad essi inerenti ha impegnato l'Ente a 360°. Per lo sviluppo di tali iniziative l'Ente ha inteso attuare nuove politiche tese a valorizzare a pieno le migliori energie umane insite nella propria struttura, mediante la stampa di manuali tecnici ed informativi. Per quanto riguarda, poi, il mondo della Scuola, è stato ampiamente riconfermato l'impegno e quelle attenzioni verso la promozione della pratica motoria e sportiva. Troppo spesso le Associazioni sportive dilettantistiche sottovalutano le potenzialità della scuola nel suo insieme e, perciò, sono stati incrementati i rapporti sinergici con i vari colleghi dei Docenti e con i tanti operatori che si sentono più sensibili verso lo sport giovanile e scolastico, della sussidiarietà educativa per quella preziosa valenza che può e deve essere lo sviluppo fisico e psicologico degli allievi.

Nel rapporto con la scuola, il CSEN ci crede fermamente, ed ha approfondito i contatti per garantire ai ragazzi, oltre ad un futuro sportivo diversificato e coinvolgente, una ragione in più per alleviare le problematiche educative e comportamentali di gruppo.

In questo quadro complessivo, il progetto CSEN è, e resta quello di rendere il cittadino "protagonista, partecipante ed interprete nell'impegno sociale" per il rinnovamento dei valori dello sport, in una visione di associazionismo sportivo, amatoriale e ricreativo capace di essere al passo con i mutamenti della società civile.

Il rapporto dialogante con le Istituzioni pubbliche ha rappresentato la giusta cerniera fra la struttura e la base, fra la legislazione e l'operatività, ed è per questo che continueremo a batterci per la ricerca di quel raccordo paritetico con tutti gli Organismi rappresentativi, che spesso hanno dimostrato diffidenza verso l'operato degli Enti di promozione sociale. Il CSEN vorrebbe superare questa fase ed aprirne un'altra di effettiva collaborazione sinergica.

Nel corso dell'anno, inoltre, grazie ai contributi del Ministero Politiche Sociali che, ha



finanziato un progetto ed una iniziativa con i fondi previsti dalla L. 383/2000 lett. d), è stato possibile avviare una vasta azione di formazione e aggiornamento che porterà nel 2012 alla stesura del primo bilancio sociale del CSEN ed alla completa digitalizzazione delle attività informative dell'Ente. Tra i vari aspetti positivi, facilmente comprensibili, si è voluto anche tenere conto dei propri dipendenti a livello nazionale e migliorare le loro attività operative favorendo la semplificazione del lavoro amministrativo e tutelare così anche un maggior tempo libero dagli impegni lavorativi. Le aree coinvolte nella digitalizzazione del sistema operativa sono : Tesseramento dei soci e Affiliazioni; Bilancio; Eventi; Assicurazioni. In fasi successive si è passati alla sperimentazione del programma digitale coinvolgendo direttamente un volontario per ognuna delle sedi periferiche: Provinciali, Regionali e la Sede Nazionale. Tale sperimentazione, necessaria a testare e a migliorare il programma da installare, ha portato alla creazione di un "demo", illustrativo/informativo, spedito alle sedi locali. Contestualmente si sono contattati individualmente i Referenti delle Sedi locali per condividere i luoghi e le date della programmazione, nonché avviare l'impostazione del Bilancio Sociale che sarà presentato nel giugno 2012.

Nel 2011 è stato anche avviato il Progetto "Post_Card, Abitare lo Sport e Raccontarlo". Post. Card è un progetto innovativo che, nell'anno europeo di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, ha in forma concreta contribuito a tale fine sviluppando un'azione coordinata, in un progetto nazionale, capace di coinvolgere in forma pilota i Servizi Sociali di alcune grandi Città e di piccoli Comuni. Il Progetto, che si concluderà nel 2012, sta coinvolgendo 12 Regioni, 4 del Centro Italia: (Lazio, Umbria, Emilia Romagna e Abruzzo); 4 del Sud: (Campania, Sicilia, Puglia, Calabria); 4 del Nord: (Valle d'Aosta, Friuli V. Giulia, Liguria, Lombardia) e intende valorizzare la pratica sportiva in quanto fattore di benessere e di contrasto all'esclusione sociale, sostenendo "Percorsi Regionali Locali". Ad una prima fase di costituzione della Rete Nazionale, è stato stilato un programma di "Percorsi Regionali Locali" sperimentali denominati "lo sport per l'inclusione sociale" che si articola per la stagione sportiva 2011/2012. L'idea è di offrire a persone, che si rivolgono al Servizio Sociale per difficoltà economiche, un'occasione di svolgere attività sportiva all'interno di circuiti consolidati e affermati. Tale inserimento è avvenuto tramite una Post. Card distribuita dal Servizio Sociale del Comune di residenza, che consente di iscriversi gratuitamente in una lista di palestre e impianti sportivi che si sono resi disponibili a partecipare al progetto e sono gestiti o affiliati al nostro Ente. E' stata costituita una Rete di Supporto Nazionale e definito un elenco di Impianti Sportivi localizzati nei Comuni coinvolti dal progetto, sono state consegnate a ogni Servizio Sociale un plico con le Post.Card, (secondo le necessità e la richiesta dei Comuni e/o Municipi) che sono state distribuite a coloro che sono rientrati nei parametri definiti tra il Comune/Municipio coinvolto e il nostro Ente. Con la Post.Card, il destinatario si è potuto iscrivere e svolgere l'attività sportiva prescelta, in forma gratuita, per un anno sportivo. I destinatari sono inseriti all'interno del progetto che prevede un accompagnamento



“leggero” attraverso la richiesta di riconsegnare, al nostro Ente, una relazione trimestrale in forma di racconto o fotografica dell’esperienza svolta. I vari racconti e le immagini sono pubblicati sul sito internet dell’Ente (www.csen.it) e consente di avere anche informazioni e aggiornamenti e offre un’adeguata visibilità agli Enti Locali e agli impianti sportivi coinvolti. Il Progetto, infine, ha inteso mettere in rete le strutture pubbliche e private, che per mandato istituzionale operano nell’ambito dell’esclusione sociale, inserendo gratuitamente nel percorso proposto un numero di soggetti segnalati e amplificando le attività svolte nel contesto sociale locale e nazionale.

Nel 2011 si è concluso il Progetto 110 Parchi “La promozione della cultura e pratica motorio sportiva sul territorio negli spazi non tradizionali”. Il Parco, nella nostra cultura, è da sempre un sinonimo di piacevole passatempo e di divertimento. Un luogo non tradizionale per la pratica motorio sportiva dove normalmente si ritrovano a giocare i bambini, nel dopo scuola, e le famiglie nei momenti di festa. Il Parco è il luogo di conservazione delle aree verdi; è lo spazio protetto della fauna a rischio. Con queste suggestioni abbiamo ampliato l’idea di “PARCO” per costruire un progetto nel quale valorizzare, a livello nazionale, la promozione della cultura e pratica motorio sportiva sul territorio negli spazi non tradizionali. In questo progetto, innovativo per metodologie adottate e utilizzo dei risultati a diversi livelli, entrano in gioco la sede nazionale, le sedi regionali e provinciali del C.S.E.N. Il progetto 110 Parchi ha realizzato un circuito virtuoso di promozione della cultura e pratica motorio sportiva con la costruzione di tre “Grandi Eventi”, a carattere nazionale, con iniziative complementari di promozione della cultura sportiva negli spazi non tradizionali. Il Progetto ha interessato 110 luoghi delle Province italiane, compresa la Valle D’Aosta, attraverso l’allestimento di “PARCHI” nei quali è stato possibile, per una intera giornata – dall’alba al tramonto - svolgere pratica sportiva e partecipare alle diverse attività previste. Il “PARCO” è stato attrezzato in 110 luoghi nell’arco dei mesi marzo-settembre 2011. In ogni area sono state allestite “tre postazioni operative” ed una delle “tre aree di interesse” individuate dal progetto. I singoli ed i gruppi hanno partecipato gratuitamente alle attività e attraverso le “postazioni operative” nelle quali hanno ricevuto tutte le informazioni utili per inserirsi nell’iniziativa, materiale informativo. A livello nazionale sono state attrezzate, a seconda delle date, sedi di “sport all’aperto”, sedi di “sport in movimento” e sedi di “sport in parchi urbani”. Il Progetto nelle sue sedi di attività ha coinvolto circa 25.000 persone. Nell’anno 2011 il numero dei campionati nazionali per disciplina si è diluito per tutto l’arco dei 12 mesi. I Campionati nazionali di specialità organizzati in proprio e per propri atleti, sono l’eccellenza e sostanzialmente premiano i migliori, quelli che spesso fanno poi il passaggio nello sport federale. Tra le attività sportive che, in un riepilogo generale, sono state realizzate ricordiamo:

Arti Marziali e Sport da Combattimento - karate, judo e ju jitsu, soprattutto sono le discipline di più grande impatto numerico. Sono sempre più i ragazzi che si avvicinano a questo tipo di attività.



Arti Marziali per Disabili.

Il CSEN ha allargato i propri interesse anche verso la disabilità che in tali settori trova numerosi utenti. A Roma il 20 Febbraio 2011, ha avuto luogo il II° Campionato Nazionale CSEN Karate per disabili, ove hanno preso parte oltre 500 atleti provenienti da tutte le regioni d'Italia. E perciò sono state organizzate specifiche manifestazioni per i diversamente abili anche in altri settori delle Arti Marziali. L'incremento è stato netto: Taekwondo, Muay Thai, Savate, Kick Boxing, Boxe ed altre discipline minori hanno svolto un grande ruolo sociale, soprattutto nelle periferie urbane.

Avviamento e Attività Giovanile Arti Marziali . E' la fascia giovanile dai 5 ai 14 anni quella che maggiormente si sente interessata alle attività di arti marziali. Le motivazioni vanno ricercate nel desiderio di conoscere mezzi di difesa personale a contrasto l'emergente violenza giovanile, soprattutto nelle aree ove notevole è il disagio e l'emarginazione sociale. I maestri ed istruttori sono pertanto attenti e scrupolosi ad istruire i giovani ad atteggiamenti ludico-motori tesi al benessere corporeo e non ad atti violenti. Ecco perché in questa ottica l'Ente è sempre più vigile ed attento, cercando di potenziare tali corsi giovanili affidandoli a docenti adeguatamente preparati. Danza sportiva – Anche quest'anno si è mantenuta la crescita di tale disciplina che oramai rappresenta un fiore all'occhiello per lo CSEN a livello nazionale. Il Campionato nazionale che ha registrato una partecipazione di oltre 3.500 atleti. In tale settore il CSEN ha consolidato il primo posto in Italia, ed ha visto in questi anni lievitare sensibilmente il numero di iscritti, quest'anno scavalcando la soglia delle 170.000 unità.

Avviamento e Attività Giovanile Danza Sportiva . Constatato l'avvenuto consolidamento del settore amatoriale che coinvolge larghi strati della società e, verificata l'ampia peculiarità educativa, per il 2011 il CSEN ha rivolto le proprie attenzioni all'attività giovanile che riscuote ovunque un consenso sempre più uniforme. E' di provata attualità l'esistenza di veri centri di avviamento che rivolgono le proprie iniziative oltre che alle danze tradizionali, anche ai modelli che più attraggono i giovani: Hip Hop, Street Dance, Electric Boogie Breack Dance e Parkour. Un successo giovanile che contribuisce a consolidare il primato associativo delle molteplici realtà sparse su tutto il territorio nazionale. Avviamento e Attività Giovanile Ginnastica Artistica, Ritmica – Tali settori nel corso del 2011 sono cresciuti sensibilmente. I vivai di questo comparto si affollano di giovani leve comprese fra i quattro e i quattordici anni, e dimostrano la piena vitalità di un settore che per il CSEN da sempre rappresenta un fiore all'occhiello per la grande valenza formativa. Consapevoli delle disattenzioni dei mass-media verso tale settore, l'Ente ha inteso proseguire un'azione promozionale ad ampio raggio cercando di coinvolgere soprattutto bambine, in uno sport ludico che attrae e procura ancora entusiasmo e grandi soddisfazioni morali. Lo staff tecnico, composto da professoressse motivate e figure professionali altamente qualificate, ha sviluppato in questa annualità, un programma per tutte le regioni italiane. Il progetto C.S.E.N. della ginnastica è degno di grandi attenzioni e per il 2011 ha visto lo svolgimento dei rispettivi campionati nazionali, ancora nel mese di Maggio a



Santa Marinella (Roma) per la ritmica e a Giugno, ad Arezzo, per l'artistica.

Calcio . Nelle strutture periferiche CSEN nel corso del 2011 ha dominato ovunque il calcio a 5, a 7, ad 8 lasciando minore spazio a quello ad 11; si è approntato un fitto programma di attività ben calibrato alla portata organizzativa della disciplina stessa. A Cervia e Milano Marittima si sono svolte le finali nazionali a conclusione delle varie fasi regionali. E' indubbio che oggi fare calcio, è diventato sempre più complicato per via degli alti costi degli impianti sportivi: su tale argomento il CSEN intende chiaramente privilegiare, al di là della organizzazione dei vari tornei e campionati, il settore giovanile e i centri di formazione abbattendovi i costi pur di imprimere un proprio messaggio di sport sociale contro il disagio e l'emarginazione, soprattutto, nelle periferie urbane ove maggiore è il degrado. In ogni provincia innumerevoli sono le manifestazioni in programma, alcune temporalmente limitate a pochi mesi, altre legate all'intera stagione sportiva, ciò consentirà di dare sempre maggiore visibilità allo sport di base ed allargare la sfera degli interessi verso il calcio tutto. Pallavolo - Da alcuni anni rappresenta la novità assoluta dell'Ente. Il settore è fortemente potenziato da uno staff tecnico costituito da figure professionali di alto livello che hanno contribuito a farne un fiore all'occhiello. Anche quest'anno il Campionato Nazionale ha avuto luogo a Corigliano Calabro (CS) nel mese di Giugno ed ha inteso dare una risposta alle numerosissime associazioni sportive dilettantistiche reduci dai vari campionati provinciali e regionali, che vedono nella finale nazionale il momento clou del confronto.

Cinofilia

Un capitolo anche per questa disciplina emergente che è cresciuta sensibilmente nel corso del 2011 e che pone il CSEN ad essere il primo Ente Nazionale di promozione Sociale nella pratica di questa disciplina. Tale disciplina, in primis "Agility Dog", da noi riconosciuta è di fatto uno sport ed una attività sociale a tutti gli effetti, poiché c'è lo sviluppo di un'attività motoria vera e propria da parte dell'accompagnatore dell'animale ed un impegno nel rispetto della natura e dell'animale. Numerosissime le manifestazioni locali realizzate e notevole l'interesse degli osservatori e dei cittadini tutti.

Progetti Multidisciplinari . Nel quadro dei progetti multidisciplinari il C.S.E.N. ha fatto rientrare tutte le attività di discipline sportive non elencate nei precedenti capitoli. Ricordiamo, pertanto, per importanza strategica oltre che numerica, le attività di Pallacanestro in una fortissima crescita esponenziale che ci rende punti aggreganti nevralgici della promozione: a San Benedetto del Tronto (AP) a giugno si è svolta la finale nazionale. Il Nuoto e gli sport natatori nel 2011 hanno avuto una ulteriore accelerazione, con un incremento di gare ad ogni livello, anche in mare aperto ci rendono consapevoli di incrementare le attività nazionale. Per tali discipline il CSEN ha dispiegato il massimo delle proprie risorse per favorire una crescita sostanziale di un settore che va privilegiato e che può dare a parità di condizioni, buoni risultati nell'attività polivalente anche per gli adulti della terza e quarta età. Anche per l'atletica leggera quest'anno la Direzione Nazionale ha varato un programma intenso di iniziative di corsa e su pista. Ovviamente,



numerose le iniziative a livello territoriale, regionali ed interregionali a testimonianza di come l'Ente miri a potenziare anche discipline che trovano difficoltà organizzative.

Il Ciclismo ha una fitta programmazione nelle varie specialità: su strada e su circuito, ciclocross, mountain bike. Consolidato il ruolo organizzativo del CSEN nel nord-Italia, con picchi di attività soprattutto in città come Torino e Savona, con un calendario fitto di iniziative.

La presenza attiva dell'Ente è anche nelle attività di palestra:

Aerobica e Fitness . Nel corso dell'anno si sono svolte centinaia di manifestazioni ad ogni livello, a testimonianza di come tali attività possano fungere da polo di attrazione per uno sport sociale che mira al potenziamento e al benessere collettivo. A tutto ciò sono da aggiungere attività per sport minori e tradizionali. Sport talvolta ritenuti marginali ma, tutti però coinvolti a pieno nella dinamica di promozione organizzativa dell'Ente, per i quali la Presidenza Nazionale di concerto a tutti gli Organi dirigenti centrali e periferici rivolge giuste attenzioni e dispiego bilanciato di risorse economiche. In questo quadro così ampiamente segmentato, si intende prestare doverosa attenzione all'impegno solidale di tutti gli iscritti verso le persone diversamente abili, poiché è stato avvertito il diritto di questi a vivere e partecipare a momenti di sport e, pertanto, a ricevere un'adeguata assistenza pari alle proprie esigenze personali e sociali, nel quadro dei provvedimenti generali per la popolazione che consenta loro di potersi relazionare con gli altri, nel pieno rispetto delle singole specificità individuali.

Progetto di Formazione Dirigenti Sportivi

Un calendario fitto con anche lo svolgimento di convegni di studio, seminari sulle tematiche di massima attualità, quali: la fiscalità, le norme legislative nazionali e locali, la pianificazione e lo sviluppo dell'organizzazione. Sono stati trattati temi importanti come le attività per una vita sana, sull'ambiente, la crescita sportiva, culturale e sociale. Queste attività rappresentano per l'Ente una importante tappa del percorso in un quadro di crescita generale di quadri interni per la propria struttura dirigenziale.

Corsi di Aggiornamento Tecnico e Formazione Continua

I corsi da sempre rappresentano per il C.S.E.N. un importante momento di formazione ed aggiornamento tecnico a vari livelli e gradi, di ruolo centrale e periferico riservati a chi, presente nell'Ente, intende allargare la propria sfera di conoscenza e contribuire ad una maggiore ed omogenea espansione dell'Ente stesso sul territorio. Le attività si sono svolte in quelle zone ove maggiore si manifesta la carenza di strutture e di informazione e, dove è maggiormente avvertita la necessità di interventi mirati tesi a fare dello sport un'azione educativa, svolti prevalentemente durante i week-end di lavoro, di tipo intensivo, alcuni dei quali a carattere residenziale. In calendario di notevole rilevanza ed ormai consolidati sono gli appuntamenti annuali per: lo Stage Nazionale di Arti Marziali e sport da combattimento, quello di Danza Sportiva e di Pallavolo oltre ad iniziative formative di discipline minori connesse alle attività per il benessere corporeo.



Bilancio Sociale: Per dire meglio ciò che siamo

Quando usiamo nel linguaggio comune il termine “cultura organizzativa”, utilizziamo una metafora complessa che ci permette di pensare alle forme organizzative non come a “macchine”, ma come “organismi viventi” tipicamente umani e sociali che nascono e si sviluppano, con un sistema di valori propri, determinato e condiviso.

Quando penso alle numerose attività che riusciamo a organizzare e gestire, in tutto il territorio nazionale, credo che siamo una realtà così incisiva capace di adattarsi e modificare l'ambiente nel quale opera.

Il 2011 è stato, per il CSEN, un anno importante.

Abbiamo raggiunto insieme un traguardo ambizioso, l'essere il primo Ente di Promozione Sportiva, come numero di iscritti, a livello nazionale. A fronte di ciò non siamo riusciti a documentare al meglio le numerose iniziative che abbiamo realizzato.

In questo contesto nasce il primo Bilancio Sociale nazionale del nostro Ente. Dalla letteratura classica sappiamo che “Il bilancio sociale nasce come esigenza dal diffuso sentimento di insufficienza dei tradizionali metodi di misurazione dei risultati economici a “dare conto di ciò che si è fatto alla società, ai soci, ai dipendenti “. Infatti, il bilancio sociale mira a descrivere e a misurare soprattutto le attività che non fanno riferimento in modo restrittivo al concetto classico di mercato e di impresa, ovvero quelle attività che hanno la natura di “correttivi rispetto all'indiscriminato incontrarsi di domanda e offerta”. Accompagnandoci con questo approccio, ritengo per tutti noi un passaggio importante l'aver scritto questa pubblicazione, non solo per una visibile trasparenza ma anche e soprattutto per aver preso in carico la nostra responsabilità nei confronti del tessuto sociale nel quale operiamo.

Grazie al lavoro del nostro Ufficio Progetti, e alla collaborazione con tutte le nostre sedi regionali e provinciali, siamo stati in grado di poter finalizzare al meglio il contributo economico che il Ministero delle Politiche Sociali ha riconosciuto al nostro Ente con i fondi previsti per le Associazioni di Promozione Sociale.

Il Bilancio Sociale del CSEN intende valorizzare il lavoro svolto quotidianamente dalle sedi locali a livello provinciale e regionale per sostenere la promozione dello sport e della cultura della pratica sportiva dando ad ognuno l'opportunità e l'occasione di socializzare e promuoversi.

Il Bilancio Sociale 2011 è un primo passo che va nella direzione di farci conoscere meglio per ciò che siamo e riuscire a documentare con più capacità quello che facciamo. Con questo lavoro intendiamo anche coinvolgere, in forma meno occasionale, i numerosi stakeholder che incontriamo ogni giorno nel nostro modo di “fare e costruire società”. Questa pubblicazione va nella direzione di mantenere alta e qualificata la nostra presenza nel settore della promozione sportiva e sociale promuovendo annualmente uno “scatto fotografico” dell'azione gestionale. Ciò, è sicuramente funzionale a più livelli, ci consente di rappresentarci in modo adeguato all'esterno e ci aiuterà a riflettere su come migliorare la nostra azione quotidiana a favore delle numerose Associazioni affiliate e di tutti coloro che ci guardano con sempre maggiore interesse.

Buona lettura.

Prof. Francesco Proietti - Presidente Nazionale

“Semplificarsi e comunicare i saperi. Tempo di bilanci: lo sport per l’inserimento sociale”

"Un viaggio lungo mille chilometri inizia con un piccolo passo" (Lao Tse)

A differenza che in altre occasioni, quando gli obiettivi sono poco chiari o come spesso accade nel nostro settore poco misurabili, con il presente progetto (rinominato DIGITALIZZAZIONE) abbiamo avuto a che fare con due obiettivi chiari. Il primo: modernizzare l’Ente attraverso l’uso delle tecnologie. Il secondo: pubblicare il primo bilancio sociale.

Possiamo dire, che grazie all’interesse della Presidenza Nazionale e delle articolazioni territoriali, entrambi sono stati ampiamente raggiunti.

Con il contributo economico previsto per le Associazioni Nazionali di Promozione Sociale, è stato possibile svolgere sette work shop a livello interregionale che hanno coinvolto tutte le Province Italiane con 91 partecipanti tra Dirigenti Regionali / Provinciali e esponenti delle Associazioni partner ¹.

Al momento della convocazione, bisogna ammettere, abbiamo avuto un riscontro incerto. L’adesione dell’Ente a livello nazionale ha consentito un maggiore impatto e coinvolgimento. Se mai ce ne fosse ancora bisogno, abbiamo imparato quanto sia indispensabile lavorare in rete, nel nostro caso una rete interna, con la dirigenza nazionale e le articolazioni locali, per impostare un lavoro funzionale e allo stesso tempo efficace.

Sono molte le competenze entrate in gioco in questo progetto e ognuna, nel suo piccolo o grande contributo, è riuscita a migliorare il risultato. Nella presente pubblicazione sono inserite 29 schede di cui 5 Regionali, 23 Provinciali ed 1 Associazione. Come primo anno di Bilancio Sociale, possiamo ritenerci soddisfatti. Abbiamo dovuto scoprire insieme il senso, il significato e l’impegno per costruire un percorso ancora lungo di cui abbiamo messo un primo tassello: un lavoro di cui capiamo il fine, ma non ne vediamo “la fine”, poiché essa sarà condizionata dalla partecipazione delle sedi locali. Sicuramente ai teorici del Bilancio Sociale sembrerà un po’ riduttivo il lavoro fatto e forse troveranno varie critiche nel confronto con il modello delle Linee Guida deliberato dall’Agenzia per il Terzo Settore. Eppure nel lavoro di prospettiva nel quale il C.S.E.N. si è inserito possiamo ritenerci tutti e tutte soddisfatti.

Con il Bilancio Sociale mettiamo in campo trasparenza e capacità organizzativa come si addice a un’Organizzazione intenzionata a crescere e migliorarsi, non solo all’interno ma anche nei contesti sportivi, sociali e culturali nel quale opera. L’invito, a chi sfoglia questa pubblicazione, è pensare alle forme di contrasto al doping, allo sport pulito, all’educazione delle giovani generazioni attraverso le attività sportive, all’invecchiamento attivo e al favorire uno stile di vita meno sedentario. Pensando a ciò verrà in mente la fatica organizzativa che c’è dietro le immagini pubblicate e al lavoro necessario per realizzarle.

Vogliamo in questo modo rendere l’azione quotidiana dell’Ente sempre più incisiva, ma anche comunicare la soddisfazione di far parte di una grande squadra.

E.P. Andrea Bruni - Ufficio Progetti Nazionale

¹F.I.T.A. – Federazione Italiana Teatro Amatori, Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma (RM), per informazioni inerenti la Federazione e le attività Istituzionali: info@fitateatro.it

Comitati Regionali



COMITATO REGIONALE CSEN ABRUZZO

1 Presentazione

Presidente: Ugo Salines

Storia del comitato

Il comitato regionale Abruzzo opera dal 1990 e coordina tutta l'attività dell'ente nella regione Abruzzo, dove il Csen è da anni il primo ente di promozione sportiva.

Ha una sede operativa con uffici aperti a Pescara.

Rete sociale

Le realtà territoriali provinciali sono tutte rappresentate all'interno del comitato e si agisce quindi in stretta coordinazione per l'organizzazione e la crescita dell'ente nella regione.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- campionati e manifestazioni regionali- settore arti marziali
- campionati e manifestazioni regionali- settore danze
- raduni automobilistici e motociclistici
- campus e manifestazioni volley
- corsi nazionali di formazione nelle varie aree sportive

Sport maggiormente sviluppati:

- arti marziali
- danze
- attività motorie in palestre

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

- 800 associazioni affiliate
- 110 persone coinvolte
- 30.000 tesserati

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

Attività culturali, ricreative e di promozione sociale diverse.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di collaboratori amministrativi gestionali: 3

Numero di volontari: 22

Tecnici: 18

Numero e tipologia di persone svantaggiate coinvolte: 50

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Informativa e consulenza gratuita su aspetti civilistici, giuridici, fiscali e amministrativi
- Supporto organizzativo per eventi ed attività

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le associazioni affiliate sono costantemente aggiornate delle iniziative in programma e partecipano oppure collaborano alla realizzazione di attività nei settori di pertinenza.

Le associazioni vengono coinvolte direttamente nella partecipazione in attività di loro interesse.

5 Rapporti con gli Stakeholder

- Rapporti consolidati con la regione Abruzzo grazie alle opportunità offerte dalla Legge 20 del 7 Marzo 2000.
- Rapporti stabili con il Comune di Pescara per iniziative sportive a favore di soggetti svantaggiati.



COMITATO REGIONALE CSEN BASILICATA

1

Presidente: Sandrino Caffaro (nota del Presidente Nazionale prot. 310 del 11/10/2002)

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Promozione sportiva, formativa e sociale, con il coinvolgimento di tutte le associazioni iscritte, secondo le varie discipline e tematiche comuni, quali corsi di aggiornamento e formazione per tecnici, dirigenti e ufficiali di gara
- Incontri su aspetti civilistici e fiscali e di formulazione di istanze per contributi elargiti agli Enti locali.

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

126 ASD e 11 Circoli per la provincia di Potenza con un numero 12.590 iscritti.
30 Associazioni per la provincia di Matera.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di rapporti di lavoro:

n. 3 con contratto di tipo associazionistico

4 Nel contesto territoriale

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Tutte le ASD e USB sono sempre informate, tramite posta o via telefonica, sull'attività che si svolgono, siano esse di carattere prettamente di settore o iniziative generali.

Vengono, inoltre, coinvolte diverse scuole pubbliche per la concessione di spazi per la pratica sportiva.

5 Rapporti con gli Stakeholder

- Rapporti di collaborazione con la Provincia ed i Comuni
- Rapporti di collaborazione con la scuola regionale dello sport del CONI



COMITATO REGIONALE CSEN FRIULI VENEZIA GIULIA

1

Presidente: Clinori Giuliano
Vice Presidente: Sardelli Loris
Consiglieri: Garcea Gabriele, Gallo Davide, Zaina Paolo
Segretario: Tomaduz Valter
Revisore dei conti: Pitassi Massimiliano

Denominazione del Comitato: **COMITATO PROVINCIALE CSEN UDINE**
Presidente: Garcea Gabriele
Vice Presidente: Battistoni Claudio
Consiglieri: Comini Paolo, Gallo Davide, Zaina Paolo, Pitassi Massimiliano, Clinori Giuliano
Segretario: Turra Romeo
Revisore dei conti: Collovati Marina

Denominazione del Comitato: **COMITATO PROVINCIALE CSEN GORIZIA**
Presidente: Tomaduz Valter
Vice Presidente: Zuliani Attilio
Consiglieri: Bertotti Maria Luisa, Callegari Francesco, Subotic Miodrag
Revisore dei conti: Cortello Nadia

Denominazione del Comitato: **COMITATO PROVINCIALE CSEN PORDENONE**
Presidente: Loris Sardelli
Consiglieri: Ambrico Fausto, Iappelli Umberto, Cirrito Maria, Vedovato Flavio, Biscontin Sonia

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Formazione
- Organizzazione di almeno 2 corsi all'anno per la formazione di tecnici e dirigenti
- Convegni
- Partecipazione alle Iniziative dell'Ufficio Progetti Nazionali CSEN
- Organizzazione di manifestazioni sportive

Sport maggiormente sviluppati:

- Arti Marziali
- Calcio amatoriale

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

Le società presenti in Friuli sono circa 500 con circa 38.000 tesserati

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

Progetti per il sociale anche all'estero (Etiopia, Mali e Senegal)

Progetti di costruzione di due scuole (Etiopia)

Progetto di adeguamento di un ospedale. (Etiopia)

Progetto "Scuola Materna Statale Pick" invio di insegnanti specializzati per attività motoria di base.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di rapporti di lavoro: 1 dipendente a Tempo Indeterminato Part Time

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Informazione fiscale, consulenze sulle normative e sostegno alla creazione e conduzione di Associazione.
- Supporto alle manifestazioni sportive sia di tipo organizzativo che economico
- Formazione di ufficiali di gara per le manifestazioni sportive

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le Associazioni sono coinvolte in tutte le attività del Comitato.

5 Rapporti con gli Stakeholder

Il Comitato collabora con le Provincie e la Regione.

Collabora con il Panathlon, Veterani dello Sport e tiro a segno Nazionale

Le nostre associazioni collaborano con l'università della libera età.



COMITATO REGIONALE CSEN VALLE AOSTA

1 Presentazione

Presidente: Nogara Gianfranco (nominato nel 2000)

Vice Presidente: Baccega Enzo

Segretario: Ramazzotto Donatella (nominata nel 2008)

Storia del comitato

Il Comitato regionale è stato rilevato dall'attuale presidente nel 2000. In quella stagione furono iscritte solamente 3 Associazioni, l'anno successivo sarebbero salite immediatamente a 14, per arrivare alle 75 del 2011.

Rete sociale

Il CSEN Valle d'Aosta è presente in molti Enti ma principalmente è rappresentante delle Associazione di Promozione Sociale nell'ambito del registro regionale e fa parte del Centro del servizio del Volontariato, oltre a partecipare attivamente all'organizzazione di manifestazioni in ambito regionale.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

Attività promozionali

- Organizzazione di un torneo amatoriale di pallavolo
- Promozione /Organizzazione dei giochi senza frontiera regionali
- Sostegno burocratico ed organizzativo alle Associazioni Affiliate
- Organizzazione degli Special Olympics Italia
- Promozione del Baskin
- Raccolta fondi per Associazioni di volontariato soprattutto grazie ad iniziative come "Dolce Solidarietà"

Sport maggiormente sviluppati:

- Karate
- Kinball
- Nuoto sincronizzato
- Scherma
- Pallavolo
- Calcio a 5 e a 6

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

I giochi senza frontiera regionali hanno visto la presenza di circa 6.000 persone di pubblico.

Inoltre l'ente è stato invitato ed ha allestito un proprio stand durante le fiere di grande visibilità come l'ultima che ha visto la presenza di 20.000 visitatori.

Inoltre l'organizzazione di eventi locali ha visto sempre la presenza di un minimo di 205/300 persone di pubblico e la partecipazione di un 100di atleti.

3 Il lavoro e le collaborazioni

In occasione dell'organizzazione degli eventi il Comitato si è affidato all'aiuto prestato dai volontari che molte volte hanno sopperito personalmente alla mancanza di personale.

Nello Special Olympics sono impegnati 80 volontari al giorno per 5 giorni e ogni manifestazione è impostata sul volontariato.

All'ultima gara di nuoto sincronizzato hanno dato la loro disponibilità più di 15 persone per 3 giorni.

4 Nel contesto territoriale**Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:**

- Inserimento tessere in programma regionale di tesseramento
- Consulenze in materia di gestione delle Associazioni (verbali e libro soci)
- Consulenza in materia di tenuta della contabilità e gestione delle associazioni sia sportive che sociali
- Consulenza presso Comuni e Comunità per gestione di strutture

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le associazioni sono coinvolte con un contatto diretto, sia telefonico sia di relazione personale presso le sedi di attività.



COMITATO REGIONALE CSEN VENETO

1

Presidente: Rebecca Marco

Vice Presidente: Baldan Diego

Consiglieri: Spillere Mario, Bagnoli Gabriele, Sanna Barbara, Scuderi Ezio

Segretario: Boschetto Eddi

Storia del comitato

Il Comitato Regionale Veneto, promuove, sviluppa, e coordina l'attività dei Comitati Provinciali, tutela gli interessi degli associati presso le istituzioni locali di competenza ed opera dal 1998

Rete sociale

CSEN Veneto aderisce al Forum Terzo Settore Veneto e al Coordinamento degli EPS regionale

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

Gare sportive
Eventi benefici
Corsi sportivi formativi

Sport maggiormente sviluppati:

- Arti Marziali
- Danza Sportiva
- Ginnastica Artistica
- Motociclismo, con la preparazione di numerosi eventi sportivi nelle varie provincie
- Fitness, con la preparazione di eventi e i corsi formativi proposti

Sono stati oggetti di particolare riguardo nelle attività anche gli sport emergenti come:

- Cinofilia
- Falconeria
- Sport a contatto con ambiente e natura

Sono anche aumentate le proposte negli sport di squadra con l'organizzazione di tornei di:

- calcio, old rugby, ciclismo, pallanuoto ed individuali come il tennis

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

Le persone coinvolte mediamente negli eventi sportivi sono circa 700 per manifestazione (Organizzatori, giudici e/o arbitri di gara, atleti, accompagnatori, dirigenti)

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

- Eventi culturali e sociali
- Spettacoli teatrali e musicali

3 Il lavoro e le collaborazioni

I dipendenti sono assunti tramite i Comitati Provinciali

Numero di rapporti di lavoro: 6

Numero di volontari: 30

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Affiliazioni, tesseramenti e la registrazione al Registro CONI.
 - Sostegno alla Gestione ed organizzazione di eventi sportivi e sociali –culturali
 - Sostegno alla Gestione della comunicazione degli eventi proposti dalle diverse associazioni
 - Sostegno alla Gestione dei rapporti assicurativi con Fondiaria SAI per la territorialità di competenza
 - Servizi formativi per tecnici istruttori sportivi dell'Ente, tramite il Centro di Formazione Nazionale di Padova
 - Newsletter informativa sugli eventi proposti, su notizie short e normative
 - Gestione del sito internet www.csenveneto.it che dà ampio spazio alle attività delle associate
- I servizi aggiuntivi e professionali, vengono svolti da terzi abilitati in convenzione. I servizi proposti in questo secondo caso, sono di
- Assistenza fiscale ed amministrativa, legale, fund rising, sicurezza dl 81/08 etc
- Le associazioni e le USB e le altre associazioni affiliate godono di tali convenzioni con le dovute agevolazioni previste e sono costantemente informate in merito

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le associazioni affiliate vengono costantemente invitate alla partecipazione degli eventi e alla vita associativa dell'Ente. Alcune ASD affiliate, collaborano anche all'organizzazione degli eventi stessi.

5 Rapporti con gli Stakeholder

- Patrocinio con il Comune di Dolo (VE), città dello Sport Europeo 2013 (premio già consegnato nel novembre 2011), con ben 7 eventi regionali di Arti Marziali, Ginnastica e Danza Sportiva. I
- Patrocinio con il Comune di Padova per l'Europeo di Karate kyokushinkai
- Patrocinio con il Comune di Jesolo per lo Jesolo Dance Contest
- Patrocinio con il CONI di Padova, con Padova in Voga
- Patrocinio con il Comune di Arco per lo Slackline Arcotour
- Patrocinio con il Comune di Falcade, per il Dolomiti Beach CSEN (beachvolley e beachsoccer con contributo della Regione Veneto)
- Patrocinio con il CONI Venezia per la manifestazione Dance for Children al teatro Toniolo di Mestre.

Il Comitato ha partecipato alle manifestazioni provinciali CONI: Tuttosport in Prato a Padova e il Villaggio dello Sport a Mestre in concomitanza con la Venice Marathon e alla manifestazione del CONI regionale Veneto svoltasi a Bardolino.

Costante è la collaborazione, tramite il settore appositamente costituito, CSEN Veneto per il sociale, con Onlus che si occupano di attività nel campo della disabilità, infanzia e terzo mondo: Art 4 sport (disabilità sportive), Team for Children (Bambini oncologia pediatrica ospedale di PD) ASEM (Bimbi del Mozambico – sostegno scolastico e sportivo).



Comitati Provinciali



COMITATO PROVINCIALE CSEN BERGAMO

1 Presentazione

Presidente: Silvia Maria Mognaschi

Vice Presidente: Paolo Zerbino

Segretario: Massimo Marciano

Storia del comitato

Nato nel 2009 da un piccolo nucleo di associazioni e società con sede a Bergamo e provincia, che facevano precedentemente riferimento al più strutturato comitato di Milano, è piano piano andato formandosi in maniera sempre più autonoma. Il processo è tuttora in corso e la crescita evidente: una quarantina di affiliati per un budget e un livello di contributi alla sede nazionale che lo collocano a pieno diritto tra le realtà mediamente sviluppate dell'ente.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Affiliazioni
- Consulenza e assistenza puntuale agli affiliati
- Promozione dell'ente con distribuzione di lettere informative sul territorio
- Affiancamento al Comitato di Milano nell'organizzazione di gare ed eventi aperti alle realtà di Milano e Bergamo

Sport maggiormente sviluppati:

- Ginnastica Artistica
- Karate tradizionale
- Soft air
- Kabaddi
- Scherma antica
- Calcio
- Nuoto
- Danza
- Fitness

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

Una quarantina di associazioni, 10.000 tesserati

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di rapporti di lavoro: 5

Numero di volontari: 1

Numero e tipologia di persone svantaggiate coinvolte:

- 10 anziani che usufruiscono di corsi gratuiti di ginnastica dolce organizzati a Gorle
- 12 bambini che usufruiscono di consulenza psicologica e aiuto allo studio in modo gratuito all'interno di una scuola calcio dall'impostazione inusuale, a Treviglio

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

Consulenza fiscale di base gratuita

Convenzioni con enti assicurativi, aziende, studi legali e di commercialisti

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Puntuale informazione, creazione di circuiti dedicati ai particolari sport con coordinamento tra le società affiliate, pubblicità interna delle attività, promozione attraverso il sito internet.

Coinvolgimento delle Asd attraverso servizi di comunicazione come news letter informative (scadenziario degli adempimenti fiscali, novità da noi proposte).

5 Rapporti con gli Stakeholder

- Collaborazione con gli Enti che organizzano il "Milano danza expo"
- Collaborazione con le scuole e in particolare con il Liceo Secco Suardi che ospita esibizioni di scherma delle Associazioni affiliate.



COMITATO PROVINCIALE CSEN BRESCIA

1 Presentazione

Presidente: Massimo Omeri

Vice Presidente: Alongi Giuseppe

Responsabile segreteria: D'Olif Lorenza

Delegato Cittadino: Christian Florioli

Referenti sportivi: Max Spini, Davide Guarino, Gianpaolo Danzi, Jacopo Inverardi, Simone Cigolini e Jacopo Inverardi

Segretario: Jacopo Inverardi

Il Comitato nasce nel 2009 su impulso del delegato provinciale Dott. Massimo Omeri.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Affiliazione
- Tesseramento
- Tornei e circuiti sportivi
- Camp Estivi
- Formazione, Seminari e Workshop per la formazione continua degli operatori sportivi
- Tornei sportivi
- Seminari sportivi e formativi gratuiti

Sport maggiormente sviluppati:

- Calcio
- Pallavolo
- Ginnastica
- Scherma
- Tennis
- Beach soccer

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

Attività culturali e di sostegno all'interno di scuole che si sono costituite come APS.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di rapporti di lavoro: 1 Segretaria con contratto sportivo dilettantistico

Numero di collaboratori: 10 per i settori sportivi e per le attività formative del centro di formazione

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

Servizio di segreteria ed assistenza per la costituzione ex novo delle ASD e delle APS attraverso uno studio professionale convenzionato Rert

Attività di sostegno anche economico per le APS attraverso tesseramenti e affiliazioni gratuite (a carico del Comitato di Brescia)

Sostegno anche economico per le manifestazioni e i camp, organizzate dalle ASD affiliate

Seminari formativi e culturali gratuiti

Organizzazione dei gruppi di cammino delle ASL di Brescia a cui forniremo istruttori da noi formati insieme ai Laureati in Scienze Motorie

Rilascio del patrocinio del CSEN Provinciale per l'organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo e per l'organizzazione di camp estivi

5 Rapporti con gli Stakeholder

- Protocollo d'Intesa "San Filippo Spa" gestore di impianti sportivi del comune di Brescia
- Protocollo d'Intesa "CONI provinciale Brescia" che insieme a San Filippo Spa ci fornisce gratuitamente la sede sociale e la segreteria.
- Patrocinio del Comune di Ponte di Legno e della Provincia di Brescia per l'organizzazione di camp sportivi estivi a Pontedilegno
- In definizione una convenzione con le Asl del comune di Brescia per l'organizzazione dei gruppi di cammino per la terza età, attraverso l'organizzazione dei gruppi e la segnalazione di Laureati in Scienze motorie coadiuvati da istruttori da noi formati e diplomati.



COMITATO PROVINCIALE CSEN CALTANISSETTA

1 Presentazione

Presidente: Massimiliano Cirasa
Vice Presidente: Concetta Pilato
Segretario: Luigi Pilato

Storia del comitato

Il Comitato Provinciale di Caltanissetta ha iniziato l'attività agli inizi degli anni 90, con il Presidente Aiello Paolo, a lui è subentrato nel 2004 l'attuale Presidente Massimiliano Cirasa.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Manifestazioni a carattere Provinciale, Regionale e Interregionale
- Corsi e Convegni

Sport maggiormente sviluppati:

- Arti Marziali
- Pesistica
- Basket
- Tiro con l'arco
- Danza

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

Il Comitato di Caltanissetta ha circa 50 associazioni affiliate.

Le persone coinvolte nell'attività (Dirigenti Tecnici e atleti) sono circa 500

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

Durante l'anno 2011 il comitato ha organizzato il 1° Convegno di Terapia Fisica Riabilitativa, sul recupero dell'atleta dopo un trauma al ginocchio; all'evento hanno partecipato oltre a tecnici e dirigenti sportivi, anche Fisioterapisti e laureati in Scienze Motorie.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero volontari e associati : circa 50 persone

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Il comitato cerca di offrire alle associazioni tutte quelle informazioni necessarie , per la gestione della stessa , nonché cura i rapporti con il CONI provinciale

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Tutte le associazioni vengono coinvolte nelle singole discipline sportive e in tutti gli eventi di carattere formativo o Sportivo.

5 Rapporti con gli Stakeholder

Il comitato già da qualche anno collabora con più istituti scolastici della provincia, per la promozione dello sport, organizzando eventi all'interno delle scuole e coinvolgendo il maggior numero di alunni possibile.



COMITATO PROVINCIALE CSEN CATANZARO

1 Presentazione

Presidente: Francesco De Nardo (dal 1997)

Vice Presidente: Emilio De Nardo (2009)

Consiglieri: Lanzino Umile (dal 2009), Gallo Franco (dal 2009), Vittimberga Antonio (dal 2009), Caira Antonio (dal 2009) e Cimino Massimiliano (dal 2009).

Storia del comitato

Il comitato nasce nel 1997 su delega del presidente nazionale Prof. Francesco Proietti all'allora delegato Francesco De Nardo; in questo lasso temporale il comitato, composto allora da tre società sportive è arrivato a superare la soglia delle 150 associazioni iscritte al Registro Coni Provinciale e dei 30 circoli ricreativi e, avendo altresì affiliato svariate a.p.s. nonché u.s.b., il nostro comitato dal 2011 è anche Centro Nazionale di Formazione.

Rete sociale

Iscritta al Registro tenuto presso il Comune di Catanzaro.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Attività di Informazione e consulenza Legale e Fiscale alle Associazioni;
- Attività di Formazione per Tecnici ed Istruttori, nell'ambito del Centro Nazionale di Formazione assegnatoci dalla Direzione Nazionale dell'ente
- Organizzazione di Manifestazioni Sportive, Campionati Regionali e Nazionali, Meetings, Convegni Culturali e Sportivi, Stage di aggiornamento per Istruttori e Tecnici

Sport maggiormente sviluppati:

- Danza Sportiva
- Bodybuilding
- Bench Press
- Indoor Cycling
- Kick Boxing
- Kung Fu

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

Circa 15 soci (giudici di gara e volontari addetti al montaggio/smontaggio/organizzazione nelle gare e nelle manifestazioni).

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

- Corsi di Operatore per disabili, indirizzati a coloro che siano già dei tecnici sportivi e che vogliano imparare ad approcciarsi ai diversamente abili
- Consulenza Legale e Fiscale alle Associazioni affiliate
- Organizzazione manifestazioni benefiche a favore di ONLUS gravitanti nel territorio provinciale.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di rapporti di lavoro:

Numero di volontari:15

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

Tavoli tematici permanenti per capire i bisogni delle ASD e decidere date, modalità e luoghi delle manifestazioni, corsi, aggiornamenti

Servizi di informazione fiscale

Servizi legali (a cura di studio legale convenzionato)

Servizi fiscali (a cura di studio commerciale convenzionato)

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le A.S.D. e le U.S.B. vengono coinvolte attraverso manifestazioni promozionali e attraverso la festa provinciale dello sport.

5 Rapporti con gli Stakeholder

Collaborazione con la facoltà di Scienze Motorie di Catanzaro



COMITATO PROVINCIALE CSEN CROTONE

1 Presentazione

Presidente: Tarantino Giuseppe

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

Campionati Regionali e Nazionali di Danza Sportiva

Sport maggiormente sviluppati:

- Danza
- Calcio
- Equitazione
- Attività natatorie

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

Circa 10.000 persone

3 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Collaborazione nell'organizzazione di eventi
- Informazioni sugli aspetti fiscali

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Il coinvolgimento avviene attraverso il rapporto personale con i dirigenti delle Asd.

5 Rapporti con gli Stakeholder

Protocolli d'intesa con i Comuni e con la Provincia



COMITATO PROVINCIALE CSEN CUNEO

1 Presentazione

Presidente: Crisci Franco
Vice Presidente: Sterpellone Stefania

Storia del comitato

Il Comitato ha cominciato ad operare nel 2005 in maniera organica, sviluppandosi negli anni sia a livello associativo che logistico.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Consulenza amministrativa e fiscale delle proprie associazioni
- Organizzazione e gestione degli eventi sportivi

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

60.000 circa.

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

- Organizzazione e gestione eventi ricreative culturali

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di rapporti di lavoro: 1
Numero di collaboratori sportivi: 6
Numero di collaboratori amministrativi: 2

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Consulenza nell'impostazione, nella creazione e nella gestione di un'associazione
- Supporto logistico ed organizzativo nella creazione di eventi sportivi e culturali

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le associazioni vengono coinvolte attraverso contatti regolari e diretti attraverso social network e call help.

5 Rapporti con gli Stakeholder

Cerchiamo di avere il minor numero di rapporti con gli Enti Pubblici sia per eliminare rischi di sudditanze. Sono gli enti sia pubblici e privati che necessitano di avere rapporti con il nostro ente vista la sua posizione di opinion leader. E' regolarmente attivo un ufficio stampa che si occupa di diffondere il materiale necessario per la promozione delle attività dell'Ente.

OASIS TEAM
SABATO 21 GENNAIO
Presenta... 2012
I EDIZIONE...
Fight Day Cancer!!!
Fight Day Cancer
Kick Boxing
Vs
Cancro
Il ricavato andrà devoluto in beneficenza per i malati di cancro.
WP CONNECTION
CUNEO FIGHT DAY
CUNEO
OASIS Team
In via Giordano Bruno 101 - 10128 Cuneo (CN)
PRESSE AREA SPORTIVA
CENTAURIO (CN)
Tarantasia
P.zza Marconi 9 (cn)
Tel:3334444102



COMITATO PROVINCIALE CSEN FERRARA

1 Presentazione

Presidente: Fabbri Manuela (dal 22/02/2010)

Storia del comitato

In seguito ad un faticoso inserimento in un ambito provinciale, già connotato dalla presenza soprattutto di associazioni affiliate ad altri Enti, si è cercato di proporre la promozione degli sport LENTI (sport acquatici), attraverso attività culturali ed il coinvolgimento delle associazioni con concerti in luoghi spirituali.

Rete sociale

Collaborazione con l'associazione Slow Tourism Club www.slowtourismclub.it

Collaborazione con l'ASD APS Alimathà, con l'attività di un socio che collabora alla promozione dell'attività del Comitato.

A fine 2011 è stato ideato il progetto "Il Ducato del Benessere" www.ilducatoedelbenessere.it, mettendo in rete associazioni e privati, ricevendo il patrocinio della Provincia e della Camera di Commercio di Ferrara.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Promozione del Comitato attraverso la Conferenza Stampa (Disciplina VELA – ASD OCEAN RACING)
- Promozione del progetto "Le Perle e i Percorsi del Benessere" ideato dall'APS 34 CIRCOLO TEORIE NATURALI (aff.to Csen Bo) – Benessere naturale, alimentazione cultura e movimento lento (APS TEATRO NUOVO).
- Attività di comunicazione e programmazione con le Associazioni Affiliate
- Attività di comunicazione e ufficio stampa

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Comunicazione e ufficio stampa
- Incontri e riunioni
- Sostegno alla programmazione di eventi culturali



COMITATO PROVINCIALE CSEN MASSA CARRARA

1 Presentazione

Delegato: Pietro Cassaro facente funzione di Presidente Provinciale (dal 29/04/2011)

Segretaria: Adriana Altini

Storia del comitato

Ente di Promozione Sportiva (Promozione dello sport senza scopo di lucro), organizza eventi sportivi e sociali e corsi di formazione. E' stato commissariato più volte, senza ottenere alcun risultato, con la perdita di parecchie A.S.D., che sono transitate in altri E.P.S. Nel 2011, il Comitato è riuscito a fare ritornare alcune A.S.D. e affiliarne di nuove.

Rete sociale

CONI Provinciale e Regionale

Scuola dello Sport del CONI

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

Stage

Eventi sportivi

Partecipazione a corsi di formazione con la Scuola dello Sport CONI

Attività svolte con persone diversamente abili e persone anziane

Sport maggiormente sviluppati:

- Arti marziali

- Fitness in genere, e nello specifico (ZUMBA)

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

- Corsi di formazione

- Attività culturali

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di volontari: 1

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Servizi d'informazione e sconti presso negozi aderenti all'iniziativa "Negozio Amico"
- Presenza alle manifestazioni sportive promosse dalle ASD affiliate.
- Consulenze a carattere organizzativo, gestionale e fiscale
- Corsi gratuiti di formazione

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Nelle iniziative del Comitato e di collaborazione negli eventi delle ASD affiliate.

5 Rapporti con gli Stakeholder

Rapporti di collaborazione, su eventi specifici, della Prefettura, della Questura e dell'Amministrazione di Massa e Carrara. Una buona collaborazione è attiva con gli Assessori allo Sport sia Provinciali che Comunali



COMITATO PROVINCIALE CSEN MESSINA

1 Presentazione

Presidente: Aiello Ferdinando
Vice Presidente: Giorgio Francesco
Segretario: Gaetano Bruno

Storia del comitato

Il Comitato Provinciale di Messina è attivo da più di 16 anni iniziando le attività nel settore delle arti marziali. Negli ultimi 8 anni, si è riorganizzato ed ha progressivamente attivato settori in numerose discipline sportive. Negli ultimi 6 anni ha rivolto particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, sviluppando progetti d'integrazione sociale attraverso lo sport a favore di disabili e minori disagiati. L'organizzazione del comitato oggi conta più 14 settori operativi ed una scuola di formazione

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Tornei regionali e provinciali di calcio giovanile
- Tornei e raduni regionali di minivolley
- Trofei e stage regionali di arti marziali
- Tornei regionali di beach soccer - beach rugby - beach tennis
- Torneo internazionale di beach volley maschile e femminile
- Gara regionale di pesca sportiva
- Gara regionale di ciclismo
- Trofeo regionale di beach soccer per disabili
- Torneo regionale di beach volley misto per disabili
- Sun volley 2011
- Manifestazione sportivamente insieme
- Trofeo regionale real cafe' di ciclismo
- Trofeo regionale di pallavolo coppa massimo merlino
- Giornata europea della disabilità
- Torneo regionale calcio piccoli amici, pulcini, esordienti
- Convention del cuore
- Campionati provinciali di pallavolo femminile – messina

Sport maggiormente sviluppati:

- Pallavolo
- Calcio
- Arti marziali

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

Vengono coinvolti durante la stagione sportiva circa 35 operatori suddivisi tra le seguenti categorie: istruttori di Base, tecnici, allenatori, formatori. Nella scuola di formazione Provinciale vengono coinvolti 360 istruttori.

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

Le attività non esclusivamente sportive, sono state organizzate per sensibilizzare la comunità sul tema della disabilità. Più precisamente è stato organizzato un Convegno a settembre su sport e disabilità, ed a dicembre la celebrazione della giornata Europea della Disabilità.

È attiva la scuola di formazione Provinciale che nel corso dello scorso anno ha organizzato più di 30 corsi di formazione per tecnici.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di rapporti di lavoro: 22 collaboratori/tecnici

Numero di volontari: 14

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

Consulenza fiscale e tributaria per la corretta gestione delle ASD E delle USB

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le Associazioni sportive affiliate vengono coinvolte nella vita associativa una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto. Tutte tramite mailing-list sono a conoscenza delle attività organizzate in provincia. Le Associazioni vengono coinvolte anche nella parte operativa dei progetti sociali che di anno in anno si sviluppano con l'Ufficio Progetti Nazionale

5 Rapporti con gli Stakeholder

- Comune di Messina - Assessorato ai Servizi Sociali – (progetto Virgilio – disabili e minori disagiati);
- Comune di Messina – Assessorato alla famiglia ed alle disabilità (progetto Post_C.ard);
- Comune di Messina – Assessorato ai Servizi Sociali – (Giornata Europea della disabilità)

- Regione Siciliana – Presidenza – (progetto d'integrazione sociale per disabili – 100 scatti per l'integrazione)

- Provincia Regionale di Messina (progetto d'integrazione sociale per disabili – 100 scatti per l'integrazione)

Le scuole e le istituzioni scolastiche sono coinvolte grazie al nostro "Progetto Scuola" che per il 2011 ha coinvolto 6 Istituti Comprensivi in zone a rischio. Durante lo scorso anno, inoltre è stato avviato un Progetto Pilota con la scuola F. Crispi, per migliorare, attraverso lo sport, l'integrazione sociale degli alunni H

COMITATO PROVINCIALE CSEN MILANO

1 Presentazione

Presidente: Zerbino Paolo
Segretario: Silvia Mognaschi

Storia del comitato
Nasce ufficialmente nel Giugno 2009

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Formazione nei diversi settori
- Gare di Ginnastica Artistica, di Judo, di Karate

Sport maggiormente sviluppati:

Arti Marziali
Fitness
Discipline acquatiche
Ginnastica Artistica
Ballo/Danza.

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

- 492 persone partecipanti ai vari corsi di formazione (Allenatore, Istruttore, Personal trainer, Maestro, operatori in educazione motoria e posturale, in tecniche di massaggio, in Biodiscipline)
- 3165 atleti partecipanti alle Gare di Ginnastica Artistica
- oltre 300 iscritti per la gara di Judo
- oltre 300 iscritti per la gara di Karate
- 30 persone per ogni gara tra collaboratori a vario titolo o giudici e arbitri.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di rapporti di lavoro: 5

Numero di volontari: 40

Numero e tipologia di persone svantaggiate coinvolte: 0

5 collaboratori fissi, 30/40 collaboratori tra giudici, arbitri e altri a vario titolo.

Massimo Marciano responsabile corsi di formazione;

A part time Alessandro Gagliardi esperto informatico,

1 Responsabile di disciplina per ogni settore sportivo;

circa 14 docenti laureati o specializzati in varie tematiche di studio, i quali si alternano nei vari corsi di formazione.

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Consulenza fiscale di base gratuita
- Convenzioni con enti assicurativi, aziende, studi legali e di commercialisti
- Master di aggiornamento sulle normative fiscali del no-profit volti ai presidenti delle nostre affiliate

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Il coinvolgimento delle ASD avviene attraverso Servizi di comunicazione come news letter informative (scadenziario degli adempimenti fiscali e novità da noi proposte).

Per ogni evento o settore vi è un responsabile del Comitato il quale provvede a reclutare i vari collaboratori nelle Organizzazioni Affiliate.

Contribuiamo da due anni ad un progetto carceri, un M° Zen e di tai chi, il quale dà il suo contributo attraverso l'insegnamento alle detenute e ai giovani detenuti nel carcere di Como

5 Rapporti con gli Stakeholder

Rapporti consolidati con il Carcere di Como attraverso la Collaborazione ad un Progetto Carceri, che prevede l'inserimento di 1 Maestro Zen e di Tai-Chi, il quale lavora direttamente nell'insegnamento della disciplina alle detenute e ai giovani detenuti



COMITATO PROVINCIALE CSEN NAPOLI

1 Presentazione

Presidente: Imperato Antonio

Vice Presidente: Savino Gianfranco

Consiglieri: Pucci Salvatore, Fontana Giuseppe, Stanzione Pasquale, Pignalosa Maurizio

Revisore Conti: DeVita Pietro

2 Comitati Zonali

Napoli Nord delegato Chianese Giuseppe

Napoli Est delegato Pucci Salvatore.

Storia del comitato

Il Comitato si è costituito nel 1982, prima in delegazione e poi in Comitato Provinciale.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Arti Marziali
- Danza Sportiva
- Ginnastica Artistica
- Fitness
- Kick Boxing
- Softair
- Paintball
- Badminton
- Nuoto
- Muay Thai
- Pugilato
- Body Building

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

circa 8.000

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

- Organizzazione di manifestazioni culturali
- Organizzazione di manifestazioni ambientaliste
- Protezione civile
- Ecologia
- Promozione di corsi di pronto soccorso - bls per gli operatori delle ASD

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di volontari:

Collaboratori, volontari e associati circa 100

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Assistenza Fiscale e legale
- Richieste Contributi Regionali e Provinciali
- Credito Sportivo

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le Asd e USB vengono coinvolte con corsi di formazione sia sul profilo tecnico che fiscale, relativi alle più importanti tematiche inerenti l'attuale situazione delle ASD nel panorama sportivo italiano.

5 Rapporti con gli Stakeholder

Il coinvolgimento delle realtà territoriali avviene tramite iniziative sociali quali turismo sociale, gare di bur-raco, dama e scacchi per gli anziani.

Le Scuole vengono coinvolte tramite iniziative sportive sugli sport praticati a livello provinciale.



COMITATO PROVINCIALE CSEN PERUGIA

1 Presentazione

Presidente: Baiocchi Giuliano

Vice Presidente: Principato Alfredo

Consiglieri: Paffarini Fabrizio, Sigali Aline, Paffarini Paride, Farinelli Federico, Cardinali Andrea , Masci Antonio

Segretario: Baiocchi Alessio

Storia del comitato

Il Comitato si è costituito nel 1983 ed ha avuto un continuo incremento delle adesioni

Rete sociale

Fa parte della Consulta Provinciale dello Sport CONI Perugia.

Attraverso il Comitato l'ente è stato iscritto nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Organizzazione di Tornei amatoriali di calcio a 5, calcio a 7
- Gare podistiche
- Gare ciclistiche
- Partecipazione al Progetto Olimpiade della diversità e al Progetto Post Card
- Organizzazione di convegni per l'aggiornamento amministrativo e fiscale delle associazioni
- Organizzazione con gruppi di extracomunitari di attività sportive e culturali per la diffusione ed integrazione delle varie culture sia sportive che sociali

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di volontari: 50

Numero di persone svantaggiate coinvolte: 5

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

Assistenza e consulenza nella gestione delle attività gestionali e nell'organizzazione delle manifestazioni e delle attività

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Il coinvolgimento avviene con la visita presso le sedi delle associazioni medesime, o nella sede del comitato, questo avviene anche per le associazioni di promozione sociale e culturali

5 Rapporti con gli Stakeholder

- Collaborazione con la Provincia di Perugia e Patrocini dalla medesima attraverso l'Assessore allo Sport e Tempo Libero Bertini Roberto
 - La Regione Umbria ha inserito il Comitato nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale con propria determina
- Con gli altri Enti Locali, a seconda del territorio dove vengono svolte le manifestazioni, si chiede il patrocinio dei Comuni interessati.



COMITATO PROVINCIALE CSEN RAGUSA

1 Presentazione

Presidente: Sergio Cassisi
Vice Presidente: Massimiliano Buffa
Consiglieri: Angela Celauro e Margherita Stracquadanio
Segretario: Giuseppe Stracquadanio

Storia del comitato

Il Presidente è alla guida del comitato dal 2007, epoca in cui l'allora organismo amministrativo si è dimesso e la Presidenza nazionale ha conferito a Sergio Cassisi l'incarico di delegato nazionale; lo stesso si è da subito organizzato costituendo nel 2009 l'attuale Comitato Provinciale, riuscendo al contempo a far sì che il CSEN diventasse nella provincia di Ragusa il PRIMO Ente di Promozione Sportiva, attraverso l'organizzazione costante di eventi sportivi nel campo del calcio, della ginnastica artistica, ma soprattutto nelle arti marziali e nella danza.

Tale strategia ha permesso di conquistare da subito da una parte l'attenzione delle ASD che non erano abituate ad essere assistite nella cosiddetta "promozione sportiva", in quanto tale onere veniva assolto esclusivamente da loro, dall'altra il confronto con gli altri EPS assuefatti dall'immobilismo sportivo e, pertanto, impossibilitati ad assolvere tale compito.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Gara nazionale ed internazionale di Karate (VII coppa Sicilia), grazie all'ASD B - Dharma diretta dal Maestro Domenico Ruta
- IV Edizione del concorso di danza denominato: "Un Contest per la ricerca", in collaborazione dell'ASD Sport Dance (meglio conosciuta come "Akademy") diretta dalla Prof.ssa Luisa Sinacciolo
- IV° Master di Kick Boxing, in collaborazione con l'ASD Oktagon Club del maestro Nello Nobile
- I° Torneo Regionale di Ginnastica Artistica "Ragusa Provincia Barocca", con il prestigioso aiuto dell'ASD Airone di Ragusa e dell'ASD Sport Dance di Scicli

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

Partecipazione a numerose manifestazioni di volontariato nei confronti di associazioni ed enti che svolgono la propria attività verso i Diversamente Abili o malati di malattie incurabili.

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Consulenza fiscale
- Sostegno all'organizzazione di eventi sportivi
- Promozione di metodologie di marketing volte a fidelizzare i soci ed a incrementarne il numero
- Corsi di formazione professionale agli istruttori e per le diverse discipline

3 Rapporti con gli Stakeholder

Il nostro comitato è riuscito a costruire un ottimo rapporto con gli enti pubblici (Comuni, Provincia) concretizzando numerose iniziative sportive volte a promuovere lo sport .

Tra le attività realizzate nel corso dell'esercizio 2011, ci preme segnalare quella avvenuta sabato 12 novembre 2011, in occasione della festa mondiale del malato di diabete, in collaborazione dell'AIAD (Associazione Italiana Assistenza Diabetici) di Ragusa, un evento di danza dove la musica ha incontrato il malato di diabete.



COMITATO PROVINCIALE CSEN RAVENNA

1 Presentazione

Presidente: Maria Francesca Baldi (dal 1980)
Vice Presidente: Pollino Giacomo (dal 2009)
Consiglieri: Laura Soglia, Visani Angelo (dal 2009)
Segretaria: Zannoni Silvia (dal 1987)
Revisore dei conti: Bentivoglio Maria Teresa (dal 2009)

Storia del comitato

Il Comitato nasce nel 1980 con l'affiliazione di una sola Associazione sportiva; nel 1984, con l'affiliazione di tre Associazioni, si struttura il Comitato.

Il Comitato ha sede operativa in Faenza Via Cavour,7. L'ufficio viene gestito dal Presidente e dal Segretario che si alternano nell'arco di tutta la settimana

Rete sociale

Il Comitato Provinciale ha un rappresentante presso la Consulta dello Sport del Comune di Faenza

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Corso Di Formazione Danze Caraibiche
- Corso di Formazione per Dirigenti di Asd Centro Italia San Marino
- Collaborazione alla organizzazione dello stand Csen a Rimini Wellness
- Campionato Provinciale di Ginnastica Artistica
- Campionato Provinciale di Danza
- Campionato Regionale di Ginnastica Ritmica
- Stage di Jujstu
- Centro Estivo Sportivo Ricreativo a Brisighella
- Organizzazione della Fiera Sport Days a Rimini

Sport maggiormente sviluppati:

- Ginnastica Artistica e Ritmica
- Vela
- Nuoto
- Danza

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

Le Associazioni Affiliate sono circa 60 con 8500 tesserati in totale

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

Il nostro Comitato fin dalla nascita è coinvolto in attività a favore della terza età e delle persone svantaggiate con corsi di attività manuali tradizionali come il ricamo; giornate di approfondimento sulla salute, alimentazione, stili di vita

3 Il lavoro e le collaborazioni**Numero di volontari: 2**

3 istruttori Tecnici del Comitato Provinciale e Tecnici delle Asd Affiliate

4 Nel contesto territoriale**Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:**

- informativa e consulenza gratuita su aspetti civilistici, giuridici, fiscali e amministrativi

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le Associazioni vengono coinvolte dai responsabili tecnici dei vari settori, negli eventi ed attività organizzate annualmente. Ogni anno nel mese di settembre le Associazioni che si occupano delle varie discipline vengono convocate, dai responsabili di settore, ad una riunione per decidere insieme che tipo di attività svolgere ed il calendario degli eventi.

Le Associazioni vengono invitate tramite news letter alle varie manifestazioni ed alcune di essere vengono coinvolte nell'organizzazione degli eventi

5 Rapporti con gli Stakeholder

- Protocolli d'Intesa con il Comune di Faenza, e con il Comune di Castel Bolognese per iniziative e progetti.
- Rapporti consolidati con i Centri Anziani del Comune che mettono a disposizione la sede e un numero adeguato di volontari per lo svolgimento di iniziative dedicate alla salute nella terza età.



COMITATO PROVINCIALE CSEN ROMA

1 Presentazione

Presidente: Mario Pappagallo

Vice Presidente: Franco Penna

Consiglieri: Maurizio Paradisi, Roberto Carminucci, Andrea Frateiaci, Maurizio Lollobrigida, Giuliano Pascale, Giampiero Cantarini

Segretario: Emanuele Turino

Revisore dei Conti: Salvatore Manganaro

Storia del comitato

Il Comitato nasce nel 1980

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Gare, trofei e stage di Judo
- Gare, trofei e stage di Karate
- Campionati di Ginnastica Artistica
- Campionati di Ginnastica Ritmica
- Campionati e concentramenti di Pallavolo
- Campionati e concentramenti di Pallanuoto
- Manifestazioni ed esibizioni di Danza
- Tornei di Calcio
- Gare di Nuoto
- Fiere e manifestazioni di Fitness
- Maratone
- Dimostrazioni Cinofile
- Centro di Formazione, con corsi per istruttori nelle diverse discipline (fra cui Istruttori Sportivi per Disabili)

Sport maggiormente sviluppati:

- Body Building
- Fitness
- Personal Trainer
- Pilates Gym
- Fitness Posturale
- Ginnastica Dolce e Terza Età
- Nuoto
- Baby Nuoto
- Aerobica e Step
- Danza Classica Moderna e Contemporanea
- Indoor Cycling e Hidro Bike
- Acquagym
- AcquaK
- Just Pump
- Kettlebell
- H.D.P
- Karate
- Aerokombat
- Stretching

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

Associazione affiliate per un totale di circa 60.000 tesserati.

Il coinvolgimento per la formazione si aggira intorno ai 1000 tecnici l'anno mentre le attività sportive coinvolgono circa 25000 tesserati.

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

Il comitato svolge attività ricreative, a sfondo sociale e culturale tramite meeting, incontri, congressi e riunioni.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di rapporti di lavoro: 5

Numero di collaborazioni: 15

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

Consulenza fiscale e burocratica, tramite la presenza di un commercialista in sede

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Tutti i nostri associati vengono regolarmente informati dell'attività dell'Ente con comunicati e newsletter mensili.

Le ASD, le APS e le USB sono coinvolte nelle attività organizzate e svolte dal Comitato.

Gli stessi Centri Anziani e le scuole, attraverso bandi comunali o permessi sono stati più volte presenti nelle attività, soprattutto a sfondo sociale.

5 Rapporti con gli Stakeholder

Protocolli di intesa con le Istituzioni (Comune, Province e Regioni), per specifici progetti, iniziative, attività.



© Valerio Antonelli

COMITATO PROVINCIALE CSEN SIENA

1 Presentazione

Presidente: Falvino Michele
Vice Presidente: Francesco Tufaro
Segretario: Gabriele Donati
Revisore dei Conti: Dott. Agata D'Apote , Avv. Antonio Olmi

Storia del comitato

Il comitato nasce a Febbraio 2010, cominciando l'attività solo da Ottobre 2010.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Campionati e Tornei di Calcio a 5 e 7: Campionato Provinciale, Regionale, Nazionale e Coppa Italia
- Dimostrazione di arti marziali: Kung Fu
- Corso per istruttore Tiro con l'Arco
- Corso per Istruttore Fitness
- Corso per Dirigente Sportivo
- Corso di Yoga
- Dimostrazione Cinofila
- Dimostrazione Equitazione
- Corso Arbitro di Calcio

Sport maggiormente sviluppati:

- Calcio
- Danza Sportiva
- Arti Marziali
- Fitness
- Tiro con l'Arco
- Cinofilia
- Equitazione
- Yoga

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

24 Associazioni Affiliate per un totale di circa 7.000 tesserati.
 Persone coinvolte in modo diretto circa 4.000.

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

- Riunioni
- Meeting
- Congressi

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di collaboratori: 4

Numero di volontari: 20

5 Rapporti con gli Stakeholder

Ci sono contatti iniziali con il Comune di Siena.



COMITATO PROVINCIALE CSEN SIRACUSA

1 Presentazione

Presidente: Agricola Maurizio

Storia del comitato

Il comitato nasce nel 1997

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi
- Organizzazione di corsi di aggiornamento in varie discipline

Sport maggiormente sviluppati:

Danza
Fitness

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

Il Comitato coinvolge nelle attività circa il 40% delle persone iscritte

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di volontari: 4

4 Nel contesto territoriale

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le A.S.D. e le U.S.B. sono coinvolte totalmente sia nella preparazione di eventi che nella gestione degli stessi.



COMITATO PROVINCIALE CSEN TARANTO

1 Presentazione

Presidente: Pagano Angela

Vice Presidente: Mendicino Giuseppe

Consiglieri: Di Bari Pasquale, De Ronzi Roberto, Mendicino Giuseppe, De Candia Giovanni, Di Ponzio Alessandro, Pallini Pietro.

Segretario: Pagano giosuè Nicola

Storia del comitato

Il comitato nasce ex novo, con l'inserimento della dott.ssa Pagano Angela , nell'agosto del 2010.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- “Gran gala arti marziali e premio ai migliori atleti tarantini”
- Formazione nazionale “ corso operatore fitness posturale”
- “ Manifestazione danza sportiva”
- “Maratona delle arti marziali”
- “Stage: posturologia applicata allo sport”
- “Csen day in piazza”
- “Corso per istruttore fitness/body building 1° livello”

Sport maggiormente sviluppati:

- le arti marziali, con attività quali manifestazioni a carattere provinciale, regionale e nazionale (durante la maratona si sono svolti anche appuntamenti internazionali)
- il fitness, con attività prevalentemente formativa e stage

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

le associazioni appartenenti al comitato sono attualmente 85 e circa 10.000 gli associati.

le manifestazioni di arti marziali e di danza sportiva vedono da un minimo di 300 partecipanti ad un massimo di 450, tra atleti, arbitri e presidenti di giuria. il pubblico ha contato anche 800-1000 unità presenti nei palazzetti. gli organizzatori sono sempre coadiuvati dall'aiuto prezioso di collaboratori. l'attività formativa vede impegnati le arti marziali ed il fitness.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di volontari: 15

i collaboratori volontari sono attivamente legati al comitato da rapporti di amicizia personale con i referenti (presidente e responsabili di settore).

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Sostegno delle asd sotto gli aspetti assicurativi, d'iscrizione all'ente, legali, fiscali e contabili
- Sostegno nell'organizzazione degli eventi, mantenendo le relazioni con le istituzioni locali
- Contatti e-mail con le asd per tenerle informate sugli aspetti associativi
- Organizzazione di eventi di beneficenza per i meno fortunati (raccolta fondi per comunità capodarco – Camerun Africa-; consegna uova di cioccolato per bambini residenti in casa famiglia in Manduria (ta); sostegno per associazione portatori di leucemia)

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le associazioni affiliate vengono coinvolte nelle attività in primo luogo tramite comunicazioni, quali e-mail e messaggi sms, inviate dal comitato e, in secondo luogo, attraverso contatti telefonici da parte dei referenti di settore che ne stimolano il coinvolgimento. il comitato informa tutte le associazioni sugli aspetti fiscali, sulle nuove normative, sulle modifiche statutarie e sul registro coni.

5 Rapporti con gli Stakeholder

- Protocollo d'intesa con il comune di taranto (sindaco e assessori ai servizi sociali e allo sport/beni culturali)
- Protocollo d'intesa con la marina militare
- Protocollo d'intesa con acciaieria ilva s.p.a.
- Protocollo d'intesa con le emittenti private e giornalistiche (studio 100- blu star- joy tv-gazzetta di taranto)



COMITATO PROVINCIALE CSEN TORINO

1 Presentazione

Presidente: Paola Piccione

Vice Presidente: Giovanni Damato

Consiglieri: Enrico Eula, Franca Scaglione, Jolanda Garzulano, Giuseppe Audisio, Giuseppe Boido e Maria Servetti

Segretario: Cristina Nosella

Gli uffici sono aperti dal Lunedì a Venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

La sede è dotata di una apposita sala riunioni ed è giornalmente utilizzata per incontri e riunioni e per iniziative di informazione e formazione sia con le società aderenti che con soggetti pubblici e privati non che dai responsabili di settore per tutte le specificità di loro competenza e pertinenza.

Storia del comitato

Il Comitato opera fin dal 1976 nella Provincia di Torino e fu l'allora Presidente Nazionale del CSEN, on. Vittore Catella, che ne stimolò la nascita e la crescita mettendo a disposizione di Paola Piccione e Mario Picco un piccolo locale nel suo studio in Corso Vittorio Emanuele a Torino. Da quel momento l'operatività si è sviluppata e la traccia della sua crescita è segnata anche dalle diverse localizzazioni avute in questi 35 anni sempre in ambienti più grandi e confortevoli, passando da Via principe Tommaso a Via Carena, da Via Montevecchio a Via Massena fino all'attuale in Corso Ferrucci 19.

Nel contempo si è consolidata una struttura a livello organizzativo e di risorse umane tale da far diventare il Comitato un punto di riferimento del sistema sportivo della Provincia di Torino ed nel contempo da far sentire la propria presenza e le proprie professionalità all'interno anche del sistema socio-economico del territorio, ben sapendo che il suo ruolo non è esclusivamente quello di promozione e cura dell'attività sportiva, ma anche di un ente capace di erogare servizi e far trasparire i veri valori dello sport.

L'obiettivo principale è stato ed è tuttora quello di stringere rapporti e sinergie sempre più efficaci e produttive con chi opera nel mondo dello sport. In secondo luogo far trasparire il messaggio che il Comitato Provinciale CSEN di Torino non è un soggetto distante dalle problematiche delle società sportive affiliate, ma è un ente che ha al suo interno capacità e competenze sempre a disposizione dello sport locale.

Rete sociale

Il Comitato fa parte della Consulta provinciale dello Sport, del Coordinamento Provinciale degli Enti di Promozione Sportiva, del Comitato Sportinsieme per lo Sport per Tutti a Torino e aderisce alla Cooperativa Sportiva Dilettantistica Freetime.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Affiliazione e assistenza alle realtà affiliate
- Promozione delle attività ludico motorie sportive e del tempo libero negli impianti sportivi in uso e concessione, in 25 Scuole di Torino e Provincia e nei centri di incontro nell'ambito del progetto AL-LFORSPORT
- Organizzazione di manifestazioni sportive

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

Gli operatori coinvolti a livello sportivo dilettantistico sono oltre 150.

L'attività di aggiornamento e formazione, nell'ambito di oltre 4 Convegni/seminari/tavole rotonde e incontri informativi, con il coinvolgimento di oltre 60 organismi sportivi e oltre 110 dirigenti/tecnici dell'Ente.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Un ruolo fondamentale è svolto dai volontari, che secondo competenze e specificità proprie di ognuno e secondo gli ambiti di intervento delle attività istituzionali del comitato e le disponibilità economiche finanziarie di pertinenza possono ricevere dei compensi nell'ambito della legge 342/2000.

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Assistenza finanziaria ed amministrativa
- Sostegno in relazione ad una miglior comprensione delle normative regionali in merito anche ai finanziamenti attivabili sia per l'impiantistica sportiva che per la promozione sportiva
- Assistenza legale e fiscale
- Assistenza giuridica
- Assistenza igienico ambientale e sanitaria
- Assistenza gestionale ed operativa
- Assistenza tecnica progettuale ed economico finanziaria
- Formazione tecnica e qualificazione dei tecnici, istruttori ed operatori dirigenziali
- Informazione sulle iniziative del comitato e sulle varie problematiche del settore
- Seminari ed incontri informativi, di aggiornamento e di formazione

E' attivo un centro ed ufficio stampa a disposizione degli associati ed un archivio e biblioteca in fase di implementazione ed in sinergia con altri organismi del settore operanti in Piemonte. Sono, inoltre, disponibili:

- dispense (Corso di educazione sanitaria, Corso di aggiornamento per istruttori di ginnastica formativa e ludico motoria,..)
- manuali (Vademecum delle Associazioni sportive e ricreative, Vademecum delle Arti Marziali, Vademecum sulla sicurezza degli impianti sportivi)
- pubblicazioni sui principali temi ed aspetti inerenti il tema sportivo (Giuda operativa Ipsosa per gli Enti no Profit, il Sole 24 ore Sport, Guida Pratica Frizzera, Vademecum sugli aspetti fiscali ed amministrativi, ...)
- videocassette (Proposte di attività ludiche per la Terza Età,..)

Per quanto riguarda i seminari e gli incontri informativi, di aggiornamento e di formazione, sono previsti a livello periferico e presso le singole realtà interessate, curati, coordinati e seguiti da consulenti ed operatori professionalmente aggiornati e preparati momenti di confronto ed aggiornamento.

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le Associazioni vengono coinvolte attraverso contatti telefonici e per posta elettronica (csentorino@email.it)

5 Rapporti con gli Stakeholder

- Convenzioni e protocolli di intesa con la Città di Torino
- Convenzioni e protocolli di intesa con le circoscrizioni
- Convenzioni e protocolli di intesa con le scuole

I rapporti personali e istituzionali dei nostri dirigenti, attraverso incontri in sede o presso le singole istituzioni pubbliche e private, consentono di mantenere ed allargare l'orizzonte operativo ed istituzionale del comitato.

Con il sistema sportivo si mantiene un rapporto informativo e formativo.



COMITATO PROVINCIALE CSEN TRIESTE

1 Presentazione

Presidente: Claudio Saccari
Vice Presidente: Dario Andlovic
Consiglieri: Giana de Rota, Franco Cok, Tacic Jasmina

Storia del comitato

Il Comitato Provinciale è sorto a Trieste circa vent'anni or sono. Esso rappresentava l'impegno di volontariato da parte di un addetto, praticamente la rappresentanza CSEN in Città.
 Il Comitato assume una struttura più consona alle funzioni di Ente di Promozione negli ultimi 8 anni e attualmente conta su una sede appropriata, seppure non esclusiva.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Promozione
- Consulenza
- Assistenza pre e post tesseramenti

Sport maggiormente sviluppati:

Calcio a 7
 Danza
 Arti marziali

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

L'incremento delle Associazioni Affiliate nel corso dell'anno è stato pari all'80% di adesioni.
 Nell'ambito CSEN gravitano oltre 1.000 atleti associati.

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

Il Comitato ha promosso una sorta di Sezione Fotografica, con corsi di fotografia per principianti e allestimento di mostre che hanno consentito un visibilità e una promozione ulteriore con positivi risultati.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di volontari: 10

Il Comitato conta sull'operatività di quattro persone esterne, intese quali collaboratori presso le affiliate

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Consulenza fiscale ed aggiornamento nel campo delle risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate
- Consulenza e Assistenza alle Associazioni Affiliate, anche nella gestione di palestre
- Mediazione tra Associazioni Affiliate ed Associazione delegata dal CONI al controllo degli impianti
- Consulenza in tema di contabilità semplificata.

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Il coinvolgimento avviene attraverso contatti diretti presso le sedi

I contatti con le scuole sono gestiti in via autonoma dalle Associazioni Affiliate, con convenzioni sottoscritte dalle medesime e i Comuni interessati.

5 Rapporti con gli Stakeholder

- Provincia di Trieste : Presenza nella Commissione contributi, in rappresentanza CSEN
- Comune di Muggia: Collaborazione sottoscritta con Lettera d'intenti e Protocollo d'intesa (in fase di elaborazione), sottoscritta direttamente dal Sindaco e inerente il Progetto Sport Social Card.
- Contatti istituzionali con il Comune di Trieste



COMITATO PROVINCIALE CSEN VARESE

1 Presentazione

Presidente: Fabrizio Baratelli
Vice Presidente: Carla Fazzini
Consiglieri: Antonio Riganti e Federica Baratelli
Segretario: Silvia Marchiselli

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:
Manifestazioni di calcio, arti marziali e ginnastica

Sport maggiormente sviluppati:
Fitness
Arti marziali
Soft Air
Attività motoria

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:
7

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:
Giochi ricreativi per bambini per mezzo di una APS affiliata

3 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Corsi di ginnastica dolce per Anziani
- Servizi gratuiti di accompagnamento all'Agenzia delle Entrate per sostenere l'espletamento delle pratiche burocratiche
- Servizi gratuiti per l'adempimento EAS tramite consulenza con un CAF e con una commercialista
- Quando le circostanze lo richiedono il Comitato aiuta gli affiliati inviando un suo rappresentante presso la sede oppure con istruzioni via email.
- Aggiornamenti costanti in materia fiscale
- Sostegno alle registrazioni delle Associazioni con una guida appositamente preparata e con l'invio dei moduli necessari (mod A5/6-F23-Mod69 ecc.)



COMITATO PROVINCIALE CSEN VERONA

1 Presentazione

Presidente: Emilio Ferrara (dal 2010)

Segretario: Giacinto Corvaglia

Storia del comitato

Il Comitato provinciale CSEN di Verona è attivo con la Nuova presidenza dal 1998. Siamo partiti con 4 Associazioni arrivando nel 2011 con più di 100 associazioni affiliate.

Rete sociale

Il Comitato fa parte del Consiglio Provinciale CONI

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Organizzazione della manifestazione sportiva: trofeo CSEN Pallamano
- Organizzazione della manifestazione sportiva: trofeo nazionale taekwondo Verona
- Organizzazione della manifestazione sportiva: trofeo CSEN Verona di calcio a 11 e a 5
- Organizzazione della manifestazione sportiva: trofeo CSEN Fitness
- Organizzazione di convegni sulla fiscalità

Sport maggiormente sviluppati:

- Arti Marziali
- Soft-air
- Fitness

Numeri delle persone coinvolte nelle attività:

100 Associazioni Affiliate

20 arbitri che nel periodo estivo ma anche invernale vanno a dirigere gare di tornei e campionati di altri enti/federazioni relative al calcio a 5 e al calcio a 11

Attività di tipo non esclusivamente a carattere sportivo:

Abbiamo diverse associazioni che operano nel sociale, nella cultura, nella valorizzazione di particolari zone del veronese (storia – manutenzione - tenuta e protezione dei luoghi) con circoli che propongono la storia culinaria dei piatti tipici e storici veronesi. Diamo particolare attenzione ai bambini con la presenza di diverse associazioni per la loro cura ed attenzione con attività ludico-motorie e campi estivi anche fuori Regione.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di volontari: 4

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Consulenze fiscali, giuridiche ed assicurative

Tutte le nostre associazioni affiliate sanno che possono affidarsi a noi per avere pareri e consulenze preventive. In caso di rapporti di collaborazione il professionista incaricato agevolerà la nostra affiliata con costi vantaggiosi. Attraverso le nostre associazioni abbiamo rapporti con diversi Istituti Scolastici del comprensorio di Verona per attività culturali (i castelli del veronese) e sportive (softball, pallamano, nordik walking)

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le associazioni vengono contattate quotidianamente mezzo telefono oppure vengono aggiornate attraverso l'invio di e-mail. Abbiamo anche un sito internet ove vengono inserite notizie riguardanti le Associazioni affiliate

5 Rapporti con gli Stakeholder

Abbiamo rapporti con il Comune di Verona e con il quotidiano locale "L'Arena di Verona" per dare risalto alle manifestazioni da noi organizzate.

Abbiamo un rapporto di collaborazione con l'Associazione dei Consumatori Europei, associazione che si occupa della tutela dei diritti dei cittadini.



COMITATO PROVINCIALE CSEN VICENZA

1 Presentazione

Presidente: Boschetto Eddi (dal 2009)

Vice Presidente: Giancarlo Mallia

Storia del comitato

Il Comitato nasce nel 2002

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

Le attività svolte nel 2011, sono state organizzate in collaborazione dei Comitati di Padova, Venezia e Treviso

3 Il lavoro e le collaborazioni

Numero di collaboratori: 1

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:

- Informazioni per la gestione amministrativa
- Servizi internet
- Invio di materiale inerente l'attività associativa
- News letter
- Organizzazioni di eventi

Coinvolgimento delle Organizzazioni Affiliate:

Le ASD vengono informate delle manifestazioni organizzate, sia dalle news letter che dalle informazioni reperibili sul sito internet.

5 Rapporti con gli Stakeholder

Il Comitato di Vicenza collabora con quello di Padova, Venezia e Treviso. In tale senso le manifestazioni interprovinciali e regionali vengono organizzate soprattutto nelle province di Padova e Venezia.



ASSOCIAZIONE IL SALVIANO - AVEZZANO (AQ)

1 Presentazione

Presidente: Sergio Rozzi
Vice Presidente: Roberto Mastrostefano
Consigliere Segretario: Luigi Maceroni

Storia del comitato

L'Organizzazione "Associazione Il Salviano" è stata costituita in data 13 dicembre 1990, nel Comune di Avezzano (AQ), con Atto Costitutivo e Statuto registrato all'Ufficio del Registro di Avezzano in data 8 marzo 1993; Nuovo Statuto redatto in data 8 giugno 2009, aggiornato ed adeguato alle norme civili e fiscali, ai sensi dell'Art. 36 e seguenti del c.c. e della Legge n. 383/2000, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Avezzano il 10 luglio 2009, al n. 2357, serie 3, che le conferisce per il riconoscimento di Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione extrascolastica con autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale.

L'Organizzazione opera nei seguenti settori con prestazioni non occasionali di volontariato attivo e diretto, rivolto alla generalità della popolazione in situazione di bisogno o per iniziative di rilevante interesse sociale, con esclusive finalità di solidarietà: Ambiente, Cultura, Sociale, Protezione Civile e Formazione.

Rete sociale

L'Organizzazione è titolare del Centro Natura Marsica, Centro di Educazione Ambientale IL SALVIANO riconosciuto dalla Regione Abruzzo; è consociata e collabora per progetti di cooperazione ambientale e sportiva plurilaterale internazionale con l'E.R.C.I. team Onlus Italia – acronimo di Esperienze Ricerche in progetti di Cooperazione Internazionale - (Associazione regolarmente costituita con Atto notarile in data 23 aprile 2004, registrato ad Avezzano il 6 maggio 2004, n. 653, Vol. I, iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus con nota del 14 luglio 2004, prot. n. 26548, iscritta al Registro Pubblico Peruviano SUNARP il 17 gennaio 2005, riconoscimento di personalità giuridica straniera partida n. 11716470 – assento A0001) e ONG Green Life con sede a Lima (PERU).

E' Associata all'Ente di Promozione Sportiva CSEN, al Comitato Parchi Nazionali Italia, è componente della Scuola EMAS di L'Aquila e collabora attivamente dal 1990 con il Comune di Avezzano (AQ), il Parco Nazionale d'Abruzzo ed altri Enti, Istituzioni ed Organismi pubblici e privati.

Associazione Sportiva Dilettantistica "Il Salviano – Centro Natura Marsica" Registrazione CONI n. 10405 – Codice di affiliazione CSEN 3935 – ASD ERCI team Registrazione CONI n. 10408 – Codice di affiliazione CSEN 15507.

Reti, Consorzi, Enti, Consulte, a cui si appartiene:

Riserva Naturale Guidata "Monte Salviano" ;
 Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
 Comune di Avezzano (AQ);
 Comunità Montana Marsica 1;
 Riserva Naturale Orientata Monte Velino;
 Parco Naturale Regionale Sirente Velino;
 ARTA Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;

Provincia dell'Aquila (Direzione Politiche Ambientali – Ufficio AGENDA 21 locale);
Collegio Provinciale dei Geometri – L'Aquila;
SHERPA pic.soc.coop.;
ECOTUR Cooperativa di Servizi Turistici.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali attività svolte:

- Partecipazione alle attività del Comune di Avezzano, principalmente legate alla realizzazione di interventi ed azioni per la redazione definitiva esecutiva del Piano di Assetto della Riserva;
- Manifestazione - Mobilità Sostenibile 9 maggio 2010 tematica sulla mobilità sostenibile, organizzata dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Avezzano, il CEA Centro Natura Marsica (della Riserva Naturale guidata "Monte Salviano") dell'Associazione Il Salviano in collaborazione con la Sherpa coop, gestore del CEA R.N. orientata;
- Nell'ambito dell'offerta formativa Catalogo "Di Scuola in CEA... La via della sostenibilità" per l'A.s. 2009-2010, ha svolto i seguenti progetti di educazione ambientale :
 - Conoscere la natura attraverso la corsa-ecorunnin - adottiamo un sito sic
 - Ogni rifiuto è prezioso Campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata ed al riutilizzo
 - Opera da anni in sinergia con altri Enti e Istituzioni in specifici progetti sportivi e di cooperazione in Italia, in Nepal, in Kenya, in Uganda e dal 1995 in Perù.
 - Ha sviluppato specifica conoscenza nelle tematiche dello Sviluppo Sostenibile, sulla certificazione degli eventi sportivi maturata anche con le maratone classiche, con lo studio e l'applicazione delle tematiche ambientali nell'ambito dello sport. La stesura del progetto "Codice di sviluppo sostenibile nello sport", di Agenda 21 dello Sport e Turismo sostenibili nei Parchi e aree sensibili: è il frutto di conoscenze acquisite negli anni di preziosa esperienza sviluppata nel Parco Nazionale d'Abruzzo.
- Organizzazione del "SEMINARIO INTERNAZIONALE DAGLI APPENNINI ALLE ANDE: BIODIVERSITA', SOLIDARIETA' E SOSTENIBILITA'" tenutosi nel Museo Naturalistico del Parco Nazionale D'Abruzzo;
- ECO VISCHONGO MARATHON IN PERU';
- Progetto C.S. "Codice Sviluppo Sostenibile nello Sport"
- La via dei Marsi – Itinerario VERDE - L'idea di realizzare un itinerario che attraversasse tutta la Marsica Fucense occidentale da nord a sud fino al Parco Nazionale d'Abruzzo nacque, quindici anni or sono, nell'ambito del Progetto peri-urbano il Parco del Salviano.

Sport maggiormente sviluppati:

Corsa
Trekking
Sci
Mountain Bike

Obiettivi dell'Organizzazione:

Gli obiettivi generali che l'Associazione Il Salviano persegue e vuole condividere con i Laboratori Territoriali presenti sul territorio nazionale, sono legati all'Educazione e alla Comunicazione Ambientale, al Turismo Naturalistico e Servizi al Turismo. L'Associazione, inoltre, intende:

- contribuire alla creazione di cultura ambientale legata ai temi della sostenibilità delle relazioni tra l'uomo e l'ambiente naturale e sociale;
- formare educatori e operatori nell'ambito scolastico e non;
- fornire un luogo di incontro, confronto e discussione per le categorie e gli attori sociali a cui si rivolge l'attività del Centro Natura Marsica;
- essere parte attiva della costituente rete regionale e della rete nazionale per l'EA;
- stabilire contatti ed interagire, anche su base progettuale, con i diversi soggetti presenti sul territorio che si occupano di tematiche ambientali dal punto di vista della comunicazione, informazione, educazione, formazione e gestione (Enti Parco e Gestori di Aree Protette, Enti Pubblici, Università e Centri di Ricerca, Associazioni Ambientaliste, Sportive e del Volontariato, Enti per la Formazione, Imprese, Associazioni di categoria, mass-media e così via);
- creare il Centro dell'Ecologia Urbana, una disciplina punto di incontro di ambiente, traffico, urbanistica, arredo urbano;
- creare un Centro Visita Multimediale, un Centro innovativo rispetto allo standard tipologico di queste strutture, con Museo Virtuale, Aula Didattica e Sala Multivisione.

3 Il lavoro e le collaborazioni

Gruppo lavoro progetti di educazione e formazione ambientale e sportivo:

daniele colitti, simona blasetti, nicolella parente, franco santucci, michela de michele

gruppo progettazione e programmazione attività internazionali ed organizzazione di eventi ecosportivi e spedizioni scientifico-naturalistiche:

andrea ravaglioli, enver castro caruaz, donato ayala, daniel basto valle, oscar gamarra, mario de col, antonella ur-sitti, giulio perilli, maurizio pietrosanti, maurizio de cristofaro ecc.

il team si occupa di progettazione, organizzazione e gestione di eventi, manifestazioni, attività ecosportivi nell'ottica di promuovere un prototipo di evento con procedure di "buone pratiche" finalizzato all'ottenimento e riconoscimento di certificazione ambientale iso14001, o certificazione territoriale emas.

4 Nel contesto territoriale**Servizi offerti alle Associazioni e agli Enti affiliati:**

- Progettazione e realizzazione di eventi e materiale promozionale
- Progettazione e realizzazione di materiale promozionale, al fine di dare la massima diffusione possibile alle iniziative (depliant, locandine, striscione pubblicitario, sito internet, gadget a tema)
- Promozione delle attività e raccolta delle adesioni
- Attività socio didattico ricreative
- Campus avventura, Campi Scuole, Fattorie Didattiche
- Giornate sportivo-ecologiche

5 Rapporti con gli Stakeholder

Progetto PAS – Agenda 21 Salviano -

Il primo risultato atteso è il rafforzarsi di una presa di coscienza generale attraverso il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche e delle associazioni operanti nel settore, e, quindi, degli attori locali, sulle tematiche dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Il secondo risultato atteso - applicando specifici indicatori urbani ed ambientali – è offrire il supporto della scuola e della società civile al Piano di gestione della Riserva Naturale Guidata “Monte Salviano”, in relazione al completamento del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva, che esposto in pannelli (dodici) nel Centro Natura Marsica, è stato oggetto di confronto e approfondimenti durante l'evoluzione del progetto, con l'opportunità di conoscere direttamente e personalmente la fattibilità e l'attuazione del Progetto Parco peri-urbano del Salviano ora Riserva Naturale guidata “Monte Salviano”.

Si tratta, in sostanza, di dare avvio ad un progetto pilota di coinvolgimento delle scuole, selezionate attraverso manifestazioni di interesse, volto alla sensibilizzazione verso le tematiche dello sviluppo sostenibile, con l'obiettivo della sperimentazione di un processo didattico educativo a valenza trasversale-disciplinare, e della definizione di una metodologia per l'attuazione di Agenda 21 dall'interno della scuola, alla Città e alla Riserva Naturale “Monte Salviano”.

Il ruolo strategico del progetto deriva dalla sua funzione di attivazione di un'esperienza di collaborazione tra la Scuola, una Riserva Naturale e il Comune di Avezzano, con interrelazioni tra indicatori ambientali ed urbani, che non risulta che sia stata condotta in altre aree.

Il progetto proposto può quindi considerarsi un'esperienza pilota ripetibile, che fornisce strumenti anche per l'elaborazione base di Piani di Azione Locale.

Il Progetto è coerente con le finalità istitutive della Riserva Naturale Guidata “Monte Salviano” e con le attività da questa svolta con il Comune di Avezzano, fornendo uno strumento oggettivo e scientificamente valido ed innovativo per misurare e condividere l'efficacia delle linee di intervento e delle azioni svolte e da svolgere, ed incentivare nuovi modelli di sviluppo sostenibile.





**CENTRO
SPORTIVO
EDUCATIVO
NAZIONALE**



VIA L. BODIO, 57 - 00191 ROMA
TEL. 06.329.18.53 – 06.329.48.07 – 06.329.47.02
FAX 06.329.23.97
www.csen.it
e-mail: info@csen.it

Bilancio Sociale 2011
Stampa: CSR srl TIPOGRAFIA
Via di Pietralata , 155 – 00158 ROMA

Chiuso in tipografia : 14 giugno 2012

Impaginazione e grafica
Alessio Ferrucci
e-mail : alessio.ferrucci69@gmail.com

Responsabile del Progetto : E.P. Andrea Bruni
Referente CSEN SPORT SOCIALE : M. Maurizio Paradisi
Ufficio Progetti Nazionale : Andrea Bruni, Miriam Minardi, Maurizio Paradisi
e-mail: ufficio.progetti@csen.it
e-mail: bilanciocsocialecsen@gmail.com